Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 72° — **ROMA - Mercoledì, 23 settembre 1931 - ANNO IX** — **Numero 220**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1931

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEFONI-CENTRALINO: **50-107 — 50-033 — 53-914**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: **50-107 — 50-033 — 53-914**

La " Gazzetta Ufficiale „ e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la LIBRERIA DELLO STATO NEL MINISTERO DELLE FINANZE e presso le seguenti LIBRERIE DEPOSITARIE:

CONCESSIONARI ORDINARI.

Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto 1.
Ancona: Fogola Giuseppe, Corso V. Eman. n. 30.
Aosta: G. Brivio di Maurizio Brivio.
Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15.
Asmara: A. A. F. Cicero.
Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vitt. Emanuele nn. 100-102.
Belluno: Benetta Silvio.
Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219.
Bengasi: Russo Francesco.
Bergamo: Libreria Intern. P. D. Morandini.
Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6; Societa anonima Nicola Zanichelli.
Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli.
Bolzano: Rinfreschi Lorenzo.
Caltanissetta: P. Milia Russo.
Campobasso: Colanieri Giov., « Casa del Libro ».
Cagliari: Libreria « Karalis », F.lli Giuseppe e Mario Dessi, Corso Vittorio Emanuele n. 2.
Caserta: F. Croce e F.
Catania: Libr. Intern. Giannotta Nicolò, via Lincoln n. 271-273; Società Editrice Internazionale, via Vittorio Emanuele n. 135.
Catanzaro: Scaglione Vito.
Chieti: Piccirilli F.
Como: Nani Cesare.
Cremona: Libreria Sonzogno Eduardo.
Cuneo: Libr. Ed. Salomone Gius., via Roma n. 68.
Enna: G. B. Buscemi.
Ferrara: G. Lunghini & F Bianchini, piazza Pace n. 31
Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 7.
Fiume: Libr. pop. « Minerva », via XXX Ottobre
Foggia: Pilone M.
Forlì: G. Archetti
Frosinone: Grossi prof. Giuseppe.
Genova: F.lli Treves dell'A.L.I., piazza Fontane Marose; Soc Ed Int., via Petrarca nn. 22-24-r.
Gorizia: G. Paternolli, Corso G. Verdi n. 37.
Grosseto: Signorelli F.
Imperia: Benedusi S.
Imperia Oneglia: Cavillotti G.
Lecce: A. Marzullo.
Livorno: S. Belforte & Comp.
Lucca: S. Belforte & Comp.
Messina: G. Principato, v.le S. Martino n. 141-143; V. Ferrara, viale S. Martino n. 45; G. D'Anna, viale S. Martino.
Milano: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria V. Em. nn. 64-66-68; Soc. Ed. Intern., piazza del Duomo n. 16; A. Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16.
Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio.
Napoli: F.lli Treves dell'A.L.I., via Roma numeri 249-250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 47.
Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; Istituto Geografico De-Agostini.
Nuoro: G. Malgaroli.
Padova: F.lli Treves dell'A.L.I.; A. Draghi, via Cavour n. 9.
Palermo: F.lli Treves dell'A.L.I.; F. Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463.
Parma: Ficcadori della Società Edit. Intern., via del Duomo nn. 20-26.
Pavia: Succ. Bruni Marelli.
Perugia: N. Simonelli.
Pescara: Carmine Antonelli, via G. D'Annunzio n. 15.
Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi.
Pisa: Popolare Minerva: Riunite Sottoborgo.
Pistoia: A. Pacinotti.
Pola: E. Schmidt, piazza Foro n. 17.
Potenza: Gerardo Marchesiello.
Ravenna: E. Lavagna & F.
Reggio Calabria: R. D'Angelo.
Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, v. F. Crispi.
Rieti: A. Tomassetti
Roma: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria piazza Colonna; A Signorelli, via degli Orfani n. 88; Maglione, via Due Macelli n. 88; Mantegazza, via 4 Novembre n 145; Stamperia Reale, vic. del Moretto n. 6; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele n 35; Littorio, Corso Umb. I n. 330.
Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48.
Salerno: N Saracino, Corso Umberto I nn. 13-14.
Sassari: G Ledda, Corso Vittorio Emanuele n. 14.
Savona: Lodola
Siena: S Bernardino, via Cavour n. 42.
Siracusa: Tinè Salvatore
Sondrio: E. Zurucchi via Dante n. 9.
Spezia: A. Zacutti, via Cavallotti n. 3
Taranto: Rag. L De-Pace, via D'Aquino n. 104.
Teramo: L. D Ignazio.
Terni: Stabilimento Alterocca.
Torino: F. Casanova & C., piazza Carignano; Soc. Ed. Int., via Garibaldi n. 20; F.lli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6; Lattes & C., via Garibaldi n. 3.
Trapani: G. Banci, Corso Vitt. Emanuele n. 82.
Trento: M. Disertori, via S. Pietro n. 6.
Treviso: Longo & Zoppelli.
Trieste: L. Cappelli, Corso Vittorio Eman. n. 12; F.lli Treves, Corso Vittorio Emanuele n. 27.
Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele.
Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41.
Varese: Maj Malnati, via Rossini, 18.
Venezia: Umb. Sormani, via Vitt. Em. n. 3844.
Vercelli: Bernardo Cornale.
Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini n. 42.
Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti, n. 2.
Viterbo: Fratelli Buffetti.
Zara: E. De Schönfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI.

Foligno: Poligrafica F. Salvati.
Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis; S. A. Mondadori.
Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua.
Roma: Biblioteca d'Arte; Dott. M. Recchi, piazza Ricci; Dr. G. Bardi, piazza Madama n. 19-20.
Torino: Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18.
Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2.
Pinerolo: Rag. P. Taio, successore Chiantone Mascarelli.
Viareggio: Buzi Matraia, via Garibaldi n. 57.
Valenza: Giordano Giacomo.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO.

Budapest: Libreria Eggenberger Karoly, Kossuth, L. U. 2.
Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle n. 538.
Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini.
Parigi: Società Anon Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO.

Messaggerie Italiane. **Bologna,** via Milazzo 11; **Firenze,** Canto dei Nelli, 10; **Genova,** via degli Archi Ponte Monumentale; **Milano,** Broletto, n. 24; **Napoli,** via Mezzocannone, 7; **Roma,** piazza SS Apostoli, 49; **Torino,** via dei Mille, 24.

N.B. — Le commissioni per acquisto delle pubblicazioni ufficiali dello Stato vengono accettate anche dalla Compagnia Italiana Turismo, Sede Centrale di Roma - Piazza Esedra n. 68, e dai suoi uffici in Italia ed all'Estero.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO E DELLA CORONA D'ITALIA

Nomine e promozioni.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la giustizia e per gli affari di culto, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 18 aprile 1931-IX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'Ufficiale:

Gregoraci avv. Fabrizio, avvocato esercente a Roma.
Acutis Giuseppe, avvocato esercente a Torino.
S. E. Vescovi dott. Vincenzo, primo presidente Corte di appello di Firenze.
S. E. Pierri dott. Alfredo, primo presidente Corte di appello di Cagliari.
S. E. Mandruzzato dott. Carlo Alberto, procuratore generale del Re presso la Corte di appello di Trieste.
S. E. Palombo dott. Arturo, procuratore generale Corte di appello a disposizione Ministero corporazioni.
S. E. Muggia dott. Leopoldo, procuratore generale del Re presso la Corte di appello di Bari.
S. E. Villella dott. Gennaro, primo presidente della Corte di appello di Messina.

Commendatore:

Noto prof. Antonino, libero docente in ostetrica Regia università di Palermo.
Cattaneo Enrico, avvocato a Como.
Giordani Francesco, avvocato a Firenze.
Giovannoni Vittorio Umberto, consigliere Cassazione a riposo.
Malan Mario, giornalista a Firenze.
Cellai Rinaldo, ragioniere a Firenze.
Roselli Piero, avvocato a Firenze.
Verber Gioacchino, sostituto procuratore generale Corte di appello di Firenze.
Balsamo Giuseppe, avvocato a Termini Imerese.
Tedeschi Antonio, capo sezione ragioniere centrale Ministero giustizia.
Iaccarino Serafino, già direttore prima classe Istituti prevenzione e pena.
Dalla Ferrera Arturo, già direttore di prima classe Istituti prevenzione e pena.
Nardi Luigi, direttore alienista nel manicomio di Montelupo Fiorentino.
Del Pennino Antonio, già subeconomo di Acerra.
Brunetti Giovanni, avvocato a Firenze.
Santelli dott. Renzo, consigliere Corte appello addetto al Ministero della giustizia.
Malipiero dott. Ferruccio, presidente sezione Corte d'appello di Venezia.
Botto Micca dott. Cesare, presidente sezione Corte d'appello di Trento.
Marri dott. Livio, presidente sezione Corte di appello di Palermo.
Splendore dott. Saverio, presidente sezione Corte di appello di Ancona.
Zanni dott. Filippo, presidente sezione Corte di appello di Venezia.
Moro dott. Alfredo Pasquale, presidente di sezione Corte di appello di Messina.
Fantuzzi dott. Luciano, avvocato generale Corte di appello di Brescia.
Calcagni dott. Erminio, avvocato generale Corte di appello di Catanzaro.
Stazzone dott. Silvestro, presidente sezione Corte di appello di Palermo.
Moretta dott. Giovan Battista, presidente sezione Corte di appello di Firenze.
Pucci dott. Stefano, avvocato generale presso sezione Corte di appello di Caltanissetta.
Gammino dott. Savino, presidente di sezione della Corte di appello di Trieste.
Miceli dott. Ernesto, procuratore del Re aggiunto, a Palermo.
Berri dott. Giuseppe, procuratore del Re aggiunto a Genova.
Minervini dott. Alessandro, procuratore del Re aggiunto a Napoli.
De Maio dott. Giuseppe, procuratore del Re aggiunto a Torino.
Carlomagno dott. Enrico, presidente del Tribunale di Pola.
Milano dott. Carlo, presidente del tribunale di Zara.
Tripani dott. Giuseppe, procuratore del Re a Gorizia.
Marabelli dott. Vittorio, presidente del tribunale di Pavia.
Alpago dott. Felice Maria Augusto Giuseppe, presidente del tribunale di Padova.
Di Gennaro dott. Augusto, presidente del tribunale di Salerno.
Rossi dott. Gregorio, procuratore del Re di Potenza.
Pezzotti dott. Umberto, procuratore del Re di Treviso.
Sanguinetti dott. Tullio, procuratore del Re di Ravenna.
Concas dott. Giuseppe, presidente del tribunale di Treviso.
Lastrucci dott. Giacinto, presidente del tribunale di Cuneo.
Bongiovanni dott. Giuseppe, presidente del tribunale di Cremona.
Zozzoli dott. Antonio Giulio, presidente del tribunale di Udine.
Prestia Lamberti dott. Giovanni, presidente del tribunale di Reggio Calabria.
Bacile di Castiglione dott. Giuseppe, presidente del tribunale di Lecce.
Casanova dott. Giuseppe, presidente del tribunale di Pisa.
Mondelli dott. Raffaele, presidente del tribunale di Santa Maria Capua Vetere.
Diligenti dott. Alessandro, procuratore del Re di Livorno.
Pavanello dott. Gino, procuratore del Re di Verona.
De Russis dott. Giuseppe, presidente del tribunale di Taranto.
Biscotti dott. Alessandro, vice pretore onorario di Firenze.
De Caprariis dott. Paolo, presidente del tribunale di Avellino.
Michelli dott. Giudo, vice pretore onorario di Ancona.
Gogliettino Luigi, conciliatore di Castelmorrone.
Carratelli nob. Francesco, conciliatore di Amantea.
Bianchi Pietro, direttore Grand'Hotel di Napoli.
Colosimo Eugenio, capo sezione Ragioneria centrale Ministero della giustizia.
Isola dott. Luigi, presidente di sezione Corte di appello di Torino.
Cappellani dott. Giuseppe, presidente di sezione Corte di appello di Catania.
Gabrielli Alberto, avvocato in Firenze.

Ufficiale:

Volpe dott. Gabriele, sostituto procuratore generale del Re della Corte di appello.
Gibilisco dott. Giuseppe, sostituto procuratore del Re addetto al Ministero della giustizia.
Marchegiano dott. Giuseppe, giudice tribunale addetto al Ministero della giustizia.
Verna dott. Fernando, sostituto procuratore del Re addetto al Ministero della giustizia.
Vozzi dott. Roberto, giudice addetto al Ministero della giustizia.
Cicchitti Giovanni, cancelliere capo addetto al Ministero della giustizia.

Ansuini Evandro, cancelliere capo addetto al Ministero della giustizia.
Ferri Fernando, cancelliere capo addetto al Ministero della giustizia.
Bossi Luigi, cancelliere capo addetto al Ministero della giustizia.
Della Rosa Giuseppe, cancelliere capo addetto al Ministero della giustizia.
Russo dott. Giacomo, consigliere di Corte d'appello addetto alla Corte di cassazione.
Manca dott. Antonio, consigliere di Corte d'appello addetto alla Corte di cassazione.
De Stefano dott. Vincenzo, presidente del tribunale di Trani.
Canaletti dott. Rodolfo, presidente del tribunale di Trento.
Laiolo dott. Amedeo, procuratore del Re in Belluno.
Scacco dott. Rosario, procuratore del Re in Siracusa.
Chiavelli dott. Arturo, presidente del tribunale di Ascoli Piceno.
Viceconte dott. Luigi, presidente del tribunale di Potenza.
Villa dott. Goffredo, procuratore del Re ad Ivrea.
Longo dott. Francesco, primo pretore alla pretura di Napoli.
Marotta dott. Alfredo, primo pretore alla pretura di Napoli.
De Ruggiero dott. Carlo, primo pretore alla pretura di Napoli.
Mastellone dott. Antonio, primo pretore alla pretura di Napoli.
Scognamiglio dott. Alfredo, primo pretore alla pretura di Napoli.
Vacchino dott. Enrico, primo pretore alla pretura di Lanzo Torinese.
Volpe dott. Giuseppe Nerazio, presidente di sezione al tribunale di Napoli.
Paltrinieri dott. Bernardino, consigliere di Corte di appello a Trento.
Tobia dott. Venturino, presidente di sezione al tribunale di Campobasso.
Gallo dott. Angelo, consigliere di Corte di appello a Potenza.
Di Mauro dott. Edoardo, consigliere di Corte di appello a Trieste.
Prigioni dott. Francesco, presidente di sezione al tribunale di Milano.
Montalenti dott. Carlo, presidente di sezione al tribunale di Forlì.
Perosio dott Domenico, consigliere di Corte di appello a Genova
Ghidelli dott. Roberto consigliere di Corte di appello a Catanzaro.
Mugione dott. Alfredo, consigliere di Corte di appello ad Ancona
Guarnaccia dott. Vincenzo, consigliere di Corte di appello di Potenza.
Serpi dott. Giuseppe, presidente di sezione al tribunale di Milano.
Sant'Elia dott. Ernesto, sostituto procuratore generale della Corte di appello di Catanzaro.
Guidetti dott. Francesco, consigliere di Corte di appello di Palermo.
Trapani dott. Giuseppe, consigliere Corte di appello di Palermo.
Ardizzone dott. Ernesto, sostituto procuratore generale Corte di appello di Potenza.
Boratto dott. Arturo, consigliere di Corte di appello di Roma.
Corrias dott. Giuseppe Emanuele, consigliere di Corte di appello di Cagliari.
Tommasi dott. Giuseppe Maria, consigliere di Corte di appello di Palermo.
Devilla dott. Cristoforo, sostituto procuratore generale della Corte di appello di Palermo.
Piredda dott. Amerigo Agostino, procuratore generale di Corte di appello di Cagliari.
Memola dott. Francesco Paolo, presidente sezione tribunale di Milano.
Prat. dott. Emilio Andrea, consigliere Corte di appello di Genova.
Locatelli dott. Giovanni Ezechiele, presidente sezione tribunale di Bolzano.
Nuovo dott. Domenico, consigliere Corte di appello di Catanzaro.
Curzi dott. Fernando, sostituto procuratore generale Corte di appello di Trieste.
Della Villa dott. Ernesto, presidente sezione tribunale di Bari.
De Laurentiis dott. Tommaso, consigliere corte appello di Catanzaro.
Chiariello dott. Luigi, consigliere corte di appello di Potenza.
Favara dott. Gaspare, consigliere corte di appello di Genova.
Venditti dott Milziade, presidente di sezione tribunale di Roma
Dodaro dott. Francesco, consigliere corte di appello di Roma
Pellegrini dott. Francesco, consigliere corte di appello di Roma.
Cordova dott. Antonino, sostituto procuratore generale corte di appello di Milano.
Galizia dott. Vincenzo, consigliere corte di appello di Roma.
Lucich dott. Giorgio, consigliere corte di appello di Venezia.
Pescatore dott. Salvatore, consigliere corte di appello di Aquila.
Zanini dott. Tommaso, consigliere corte di appello di Milano.
Valacchi dott. Giuseppe, vice pretore onorario in Firenze.
Masella Salvatore, conciliatore di Palagianello.
Fangarezzi Giorgio, cancelliere capo tribunale di Milano.
Nicosia Giuseppe, segretario capo Regia procura di Milano.
Quesada Vittorio, conciliatore in Cagliari.
Serri Pietro, conciliatore di Castelnuovo Val di Cecina.
Veronesi Umberto, segretario capo della Regia procura di Verona.
Orlandini Ettore, cancelliere capo tribunale di Firenze.
Delli Adelindo, segretario capo Regia procura di Firenze.
Antonelli Giovanni, segretario capo Regia procura di Viterbo.
Piano Ernesto, cancelliere capo tribunale di Napoli.
Amendola Nestore, cancelliere capo preture unite di Napoli.
Rinaldini Giuseppe, cancelliere capo tribunale di Torino.
Gentilini Raffaello, cancelliere capo pretura unificata di Bologna.
Costa Rosario, cancelliere capo tribunale di Catania.
Pinna Giovan Maria, cancelliere capo corte di appello di Brescia.
Falchi Vandalino, cancelliere capo tribunale di Sassari.
Lucchesi Italo, segretario capo Regia procura di Bologna.
Scipioni Bernardino, cancelliere sezione tribunale di Roma.
Allavena Giovanni Battista, cancelliere capo pretura unificata in Genova.
De Finis Francesco, cancelliere tribunale Santa Maria Capua Vetere.
Leoncini Urbano, cancelliere capo tribunale di Genova.
Caruso Francesco, segretario capo Regia procura generale corte di appello di Catania.
Terragni Vittorio, maggiore in s. p. e.
Indorante sac. prof. Giuseppe, rettore chiesa SS. Pietro e Paolo in Palermo.
Rocca avv. Cesare Umberto, avvocato in Roma.
De Felice Eustachio, segretario capo procura generale corte di appello di Messina.
Vitetti Alfredo, segretario capo procura generale corte di appello di Torino.
Castelli Colombano Gaetano, segretario capo procura generale corte di appello di Genova.
Rammacca Alfredo, id. id. id.
Bruno Roberto, aiutante di cancelleria di prima classe.
Schipa Umberto, cancelliere capo addetto al Ministero della giustizia.
Cesareo Emilio, cancelliere capo corte di appello in Roma.
Legranzi dott. Antonio, notaio e vice pretore onorario di San Daniele del Friuli.
Bosi Guido, avvocato in Firenze.
Cecchi Mario, id. id.
Colombo Oscar, id. id.
Conti Carlo Alberto, avvocato in San Miniato.
Del Vivo Tommaso, avvocato in Firenze.
Mazza Adelchi, avvocato in Cremona.
Ristori Girolamo, avvocato in Arezzo.
Sabatini Guglielmo, avvocato in Firenze.
Venturi Alfredo, id. id
Ghiselli Vincenzo, ragioniere a Firenze.
Morante Romeo, id. id.
Nencioni Tersilio, id. id.
Ricci Orlando, id. id.
Landolfi Luigi, giudice tribunale di Firenze.
Carlomagno Antimo, id. id. id.
Manzella Gesualdo, sostituto procuratore del Re a Roma.
Volpe Francesco, sostituto procuratore del Re a Firenze.
Giudice Pietro, id. id. id.
Fiore Giuseppe, giudice tribunale di Firenze.
Gabrielli Guido, cancelliere sezione tribunale di Firenze.
Barucci Pietro, cancelliere sezione corte di appello di Firenze.
Mengozzi Paolo, id. id. id.
Poggi Giuseppe, id. id. id.
Banti Pilade, già segretario Regia procura a riposo.
Cerretani Bandinelli Federico, dottore in giurisprudenza.
Masetti Fedi Cesare, ragioniere a Firenze.
Pignotti Guido, avvocato a Siena.
Tinti Alfredo, già cancelliere capo a riposo.
Governale Edoardo, avvocato a Palermo.
Borselli Edgardo, avvocato a Napoli.
Fortini Pasquale, avvocato a Santa Maria Capua Vetere.
Tardi Giuseppe, avvocato a Palermo.
Vassallo Gaetano, id. id.
Salusti Salustio, avvocato a Perugia.
Marzano Pasquale, avvocato a Roma.
Cappa Cesare, avvocato a Casale Monferrato.
Nascimbeni Arturo, avvocato a Fiume.
Costantini Ettore, avvocato a Volosca Abbazia.
Resti Ferrari Alessandro, notaio a Mantova
Berti Romeo, notaio a Forlì.
Damiano Giuseppe, notaio a Lauro.
Libonati Antonio, notaio in Rotonda.
Cosco Tommaso, notaio in Cosenza.
Ragno Corrado, notaio in Bisceglie.
Donati Ettore, notaio in Terracina.
Malcotti Giov. Battista, notaio ad Alba.
Pernigotti Giuseppe, conservatore archivio notarile di Parma.
Fontana Antonio, conservatore archivio notarile di Trapani.
Leone Stefano, conservatore archivio notarile di Trieste.

Manunta Giuseppe, conservatore archivio notarile di Venezia.
Mango Antonino, conservatore archivio notarile di Bari.
Sodaro Vincenzo, capo archivista archivio notarile a Cagliari.
Sesta mons. Vincenzo, Ciantro della cattedrale di Trapani.
Chiesa sac. Luigi, parroco di Camerano.
Gramiccia P. Giovanni, commissario generale Opera pia di Terrasanta in Napoli.
Triggiani mons. Onofrio, rettore chiesa di San Domenico in Bari.
Gallotti dott. Luigi, consigliere presso procura generale corte appello di Milano.
Marini dott. Federico, consigliere presso procura generale corte di appello di Firenze.
Palmieri dott. Giuseppe Mario, consigliere presso procura generale corte di appello di Bologna.
Tangorra Giuseppe, ragioniere capo presso procura generale corte di appello di Firenze.
Belli Vito, già subeconomo di Urbania.
Belli geom. Antonio, già subeconomo di Amandola.
Massabò rag. Bartolomeo, direttore casa penale di Parma.
Farina rag. Pasquale, direttore carceri giudiziarie di Perugia.
Dell'Erba dott. Antonio, medico primario alienista del manicomio giudiziario di Aversa.
Madia dott. Vittorio, medico primario alienista del manicomio giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto.
Tucci dott. Gaetano, direttore carceri giudiziarie di Trento.
Pulvirenti dott. Rosario, direttore carceri giudiziarie di Agrigento.
Mazzarino dott. Giuseppe, direttore carceri giudiziarie di Velletri.
Pallini dott. Ruggero, direttore riformatorio Cairo Montenotte.
Miscione rag. Francesco Paolo, ragioniere capo nelle carceri giudiziarie di Ferrara.
De Maurizi rag. Silvio, ragioniere capo casa penale di Imperia.
Macchia rag. Massimo, ragioniere capo carceri giudiziarie di Torino.
Sepe rag. Felice, ragioniere capo carceri giudiziarie di Pola.
Franti Pietro, ragioniere capo casa penale di Pesaro.
Bindi rag. Raffaele, ragioniere capo nella casa penale di Roma.
Saso dott. Salvatore, sanitario presso le carceri giudiziarie di Palermo.
Mariani sac. Ignazio, cappellano presso la casa penale di Soriano nel Cimino.
Corongiu dott. Francesco, sanitario casa penale di Isili.
Pitzorno dott. Antonio, sanitario carceri giudiziarie di Sassari.
Parnisetti dott. Carlo, sanitario presso la casa penale di Alessandria.
Mastelloni Michele, presidente Società patronato liberati carceri in Foggia.
Ricci Rosario, cancelliere capo tribunale di Viterbo.
Mazzoleni Enrico, avvocato a Laurana (Carnaro).
Muro Carlo, ragioniere capo presso procura generale corte di appello di Torino.
Tafani Antonino, avvocato in Firenze.
Marenesi Cesare Manin, id. id.

Cavalieri:

Galifi dott. Felice, giudice di tribunale.
Lazazzera dott. Vincenzo, giudice istruttore di tribunale.
Cantillo dott. Oreste Giovanni, id. id. id.
Badella Ferruccio, cancelliere capo di seconda classe.
Novelli Benvenuto Benedetto, primo cancelliere.
Gonella Eugenio, id. id.
Sergiacomi Pietro, cancelliere.
Accardo Antonio Alfredo, id.
Filippone rag. Carmine, id.
Monti Leonardo, cancelliere capo di tribunale.
Branzoni Pietro Edgardo, cancelliere capo di pretura.
Preziosi Michele, cancelliere di tribunale.
Baroli Pietro, segretario capo Regia procura.
Marini Luigi, cancelliere capo di tribunale.
Scamoni Giacomo, cancelliere di tribunale.
Monetti Pietro, id. id.
Zannelli Enrico, id. id.
Chiesa Ernesto, id. id.
Giusta Ignazio Camillo Luigi, segretario capo Regia procura.
D'Ippolito Vincenzo, cancelliere di tribunale.
Antoniazzi Giuseppe, cancelliere capo di pretura.
Arnaldi Francesco, cancelliere di tribunale.
Avoni Silvio, cancelliere di corte d'appello.
Bussi Alfonso, segretario sezione Regia procura.
Pittalis Camillo, cancelliere Regia procura.
Piva Angelo, cancelliere di sezione Regia corte d'appello.
Maggi Vincenzo, cancelliere di sezione di tribunale.
Cappello Silvano, id. id. id.
Turno Alfonso, segretario sezione Regia procura.
Spano Giovanni, cancelliere di sezione di tribunale.
Colombo Raffaello Aontonio, segretario sezione Regia procura.
Pullini Giovanni, cancelliere capo tribunale.
Petrilli Ulrico, cancelliere sezione tribunale.
Serra Antonio, segretario sezione Regia procura.
Parentela Vitaliano, cancelliere sezione tribunale.
Ceci Luigi, id. id.
Scorza Giacinto, id. id.
Russo Luigi, segretario sezione Regia procura.
Bettoni Giuseppe, cancelliere sezione corte d'appello.
Banchieri Mario, segretario sezione Regia procura.
Vigiola Carlo ,id. id. id.
Mazzucca Michele, cancelliere di sezione di tribunale.
Oggiano Francesco, id. id. id.
Pisanu Raffaele, id. id. id.
Lo Curzio Ignazio, segretario sezione Regia procura.
Noya Beniamino, id. id. id.
Servetto Giovanni, cancelliere sezione tribunale.
Zocca Luigi, segretario di sezione Regia procura generale d'appello.
Murari Silvio, cancelliere di sezione di tribunale.
Callegari Achille, id. id. id.
Zicari Giuseppe, segretario capo Regia procura.
Di Benedetto Giovanni, cancelliere sezione di tribunale.
Cavazzini Icilio, segretario capo Regia procura.
Fedeli Terredo, cancelliere di sezione di tribunale.
Rosso Giovanni Battista, id. id. id.
Raffaglio Angelo, segretario capo Regia procura.
Silvestri Gaetano, cancelliere sezione tribunale.
Morone Alessio, segretario Regia procura.
Bardaro Mario, cancelliere sezione tribunale.
Santarelli Giuseppe, segretario sezione Regia procura.
Masoero Serafino, cancelliere di sezione di tribunale.
Salvini Ennio, id. id. id.
Mignone Vincenzo, id. id. id.
Campora Giovanni Giuseppe, id. id. id.
Macchia Ferdinando, id. id. id.
Campi Lorenzo, cancelliere di sezione di corte d'appello.
Flaim Ferdinando, cancelliere di sezione di tribunale.
Sestan Corrado, id id. id.
Cusulini Valentino, segretario di sezione di Regia procura.
Gelmetti Giulio, cancelliere di sezione di tribunale.
Guglielminetti Ercole, id. id. id.
Coletti Nicola, id. id. id.
Filippis Rocco, segretario sezione Regia procura.
Graziano Antonino, id. id. id.
Garibaldi Nicola, segretario capo Regia procura.
Pieri Giovanni Battista, cancelliere sezione di tribunale.
Mariani Oronte, cancelliere sezione di corte d'appello.
Tassini Aldo, cancelliere sezione di tribunale.
Di Mauro Raffaele, id. id. id.
Lampasona Ignazio, segretario sezione Regia procura.
Fava Leone, cancelliere sezione di tribunale.
Sinatra Carlo, id. id. id.
Manzini Arturo, cancelliere di sezione di tribunale.
Palumbo Nicola, cancelliere capo di tribunale.
Diena Adolfo, cancelliere di sezione di tribunale.
Curcio Filadelfo, cancelliere di sezione di corte d'appello.
Amodei Silvio, cancelliere capo di tribunale.
Zucca Alberto, cancelliere di sezione di tribunale.
Navazio Matteo, segretario di sezione di Regia procura.
Massimello Andrea, segretario capo di Regia procura.
Cotta Giacomo, segretario di sezione Regia procura generale di appello.
Somà Giuseppe, cancelliere di sezione di tribunale.
Sorrentino Rodolfo, id. id. id.
Napoli Federico, id. id. id.
Sammaciccia Primo, cancelliere capo di tribunale.
Bianchini Quirino, cancelliere di sezione di tribunale.
Giordano Ulisse, cancelliere capo di tribunale.
Nebbia Emilio, cancelliere sezione corte di appello.
Rolando Stefano Giuseppe, cancelliere di sezione di tribunale.
Bianco Michele, segretario sezione Regia procura.
Taglieri Cristoforo, cancelliere di sezione di tribunale.
Spinnato Sebastiano, cancelliere capo di tribunale.
Baffico Pietro, cancelliere di sezione di tribunale.
Pizzati Gaetano, cancelliere capo di pretura.
Tasca Ferruccio, cancelliere di sezione di tribunale.
Loddo Giovanni Angelo, cancelliere di sezione di tribunale.
Alinovi Nino, id. id. id.
Firrao Domenico, id. id. id.
Pennacchi Angelo, id. id. id.
Aprile Pietro, segretario capo Regia procura.
Aromolo Cesare, cancelliere di sezione di corte d'appello.
Sartori Giulio, cancelliere di sezione di tribunale.

Alberti Luigi, cancelliere di sezione di tribunale.
Turcato Francesco, cancelliere di sezione di corte d'appello.
Privetti Luigi, cancelliere di sezione di tribunale.
Mariani Alberto, id. id. id.
Maiello Francesco, id. id. id.
Albertelli Carlo, cancelliere di sezione di corte d'appello.
Farina Umberto, cancelliere capo di pretura.
Rossanico Alessandro, cancelliere di sezione di tribunale.
Torti Mario, id. id. id.
Puccianti Alfredo, segretario di sezione Regia procura.
Pellegrino Vincenzo, cancelliere di sezione di tribunale.
Schepis Antonino, cancelliere capo di tribunale.
Calasso Adolfo, segretario di sezione di Regia procura generale di corte d'appello.
Ricci Gino, cancelliere di sezione di tribunale.
Martino Enrico, cancelliere capo di tribunale.
Iannuzzi Arturo Edoardo, cancelliere di sezione di tribunale.
Chiri Camillo, cancelliere di sezione di corte d'appello.
Taverna Oreste, cancelliere di sezione di tribunale.
Pavone Pietro, segretario di sezione di Regia procura.
Riviello Roberto, cancelliere di sezione di tribunale.
Fruscalzo Antonio, cancelliere di sezione di corte d'appello.
Cicalò Virgilio, cancelliere di sezione di tribunale.
Trevale Luigi Calogero, cancelliere di tribunale.
Salvestrini Dino, cancelliere capo di pretura.
Da Re Giovanni, id. id. id.
Piano Alfredo, cancelliere capo di tribunale.
Amoroso Domenico, segretario capo di Regia procura.
Viglione Arturo, cancelliere capo di tribunale.
Fagiani Alfredo, segretario capo di Regia procura.
Miele Giuseppe, id. id. id.
Landucci Pietro, cancelliere capo di pretura.
Torcigliani Angelo, id. id. id.
Mancini Andrea, id. id. id.
Gozzi Giuseppe, id. id. id.
Giambene Augusto, cancelliere capo di tribunale.
Prima Pietro, cancelliere capo di pretura.
Celentano Aristide, id. id. id.
Costa Angelo, segretario capo di pretura.
Izzi Filippo, cancelliere capo di tribunale.
Giuliano Corrado Ignazio, cancelliere capo di pretura.
Ronza Federico Luigi Giuseppe, cancelliere capo di tribunale.
Allora Carlo, segretario capo di Regia procura.
Ponti Ettore, cancelliere capo di tribunale.
Rossoni dott. Luigi, vice pretore onorario di Alatri.
Contento dott. Edmondo, pretore onorario di Postiglione.
Biondi Adriano, cancelliere di sezione di tribunale.
Palomba dott. Umberto, vice pretore onorario di Milano.
Catanea dott. Gustavo, vice pretore onorario di Reggio Calabria.
Ardizzone dott. Gaetano, vice pretore onorario di Francavilla di Sicilia.
Trigona della Floresta dott. Ferdinando, vice pretore onorario di Caltanissetta.
Basili Luciani dott. Felice, id. Montefiascone.
Lutri dott. Giuseppe, id. Avola.
Rivolti dott. Giorgio, vice pretore onorario di Livorno.
La Vaccara dott. Calogero id. id. Piazza Armerina.
Fadda dott. Francesco, id. id. Quartu Sant'Elena.
Corvetto dott. Tommaso, id. id. Sinnai.
Garaccioni dott. Mario, id. id. Ventimiglia.
Ianni dott. Vincenzo, id. id. Rieti.
Marotta Alessio ex conciliatore a Guardia Sanframondi.
Perego Emilio, conciliatore di Vimercate.
Manni Giovanni, vice conciliatore di Terni.
Gazzoni Giacinto, conciliatore di Taranto.
Sabato Gaetano, id. Mottola.
Troiano Anselmo, id. Sant'Angelo all'Esca.
Moscariello dott. Alfonso, id. Lioni.
Ghinetti Gioacchino, id. Bagnone.
Altemperger Giuseppe Angelo, id. Portovenere.
Carbone Gaetano, id. Naso.
Fava Giuseppe, id. Scilla.
Parlagreco Gabriele, id. Giardini.
Pinna Pietro, vice conciliatore, di Tiesi.
Pitzolo Silvio, conciliatore di Sassari.
Fracci Federico, id. Ploaghe.
Vargiu Giovanni ex id. Orroli.
Marco Annibale, ex id. Frassinello Olivola.
Limata Vittorio, id. Roccabascerana.
Froncia Raimondo, id. Flumini Maggiore.
Maurandi Enrico, id. Carloforte.
Longo Giuseppe, id. Castelvolturno.
Iannucci Salvatore, id. Trentola.
Tringali Salvatore, conciliatore di Lentini.
Manganaro Francesco, id. Santa Croce Gamerina.
Spadola Giovanni, vice conciliatore di Ragusa.
Garofalo Vincenzo, id. id. Ragusa.
Nicita Corrado, conciliatore di Ragusa.
Quadri Quadro, ex conciliatore di San Casciano Bagni.
Piras Eleuterio, vice conciliatore di Furtei.
Marinelli Augusto, id. id. Manziana.
Leonardi Emilio, ex conciliatore di Varano Melegari.
Della Santa Nicola, conciliatore di Cartoceto.
Mazzetti Ugo, id. Forlì.
Rosati Francesco, id Castel di Lama.
Di Stefano Giuseppe, conciliatore di Francavilla d'Este.
Mircoli Pio, id. San Benedetto al Tronto.
Rossi Alessandro Serafino, id. Casal Monferrato
Senes Benedetto, id. Nule.
Guberti Eugenio, avvocato a Ravenna.
Pazzaglia Giuseppe, id. a Cagliari.
Campus Giuseppe, id. id.
Di Martino Giuseppe, id. a Fidenza.
Ricci Campana Tommaso id. a Siena.
Danè Fabio, id. a Genova.
D'Andrea Andrea, id. id.
Bonetti Gaetano, id. id.
Bianchi Maurizio, id. id.
Sciaccaluga Edoardo, id. id.
Le Moli Salvatore, id. a Caltanissetta.
Ricevuti Genna Andrea, id. id.
Talpo Gustavo, id. a Zara.
Zioliotto Giuseppe, id. id.
Priora Salvatore, id. a Pola.
Riboli Enrico, id. a Bolzano.
Petraccini Carlo, dottore in giurisprudenza a Roma.
Arich Diego, avvocato a Fiume.
Bellen Andrea, id. id.
Lauri Arturo, id. id.
Dalmartello Arturo, id. id.
Canelli Alfonso, notaio a Firenze.
D'Avino Giovanni Battista, id. a Napoli.
Palermo Giuseppe, id. a Santa Cristina.
Pittiu Francesco, id. a Cagliari.
Candellari Emilio, id. a Trieste.
Oberti di Valnera Edmondo, avvocato a Trieste.
Di Nocera Giuseppe, conservatore archivio notarile.
Gabrielli Lamberto, id. id. id.
Casilli Giovanni Vncenzo, id. d. id.
Duranti Valentini Elio, id. id. id.
Canepa Girolamo, id. id. id.
Villari Gabriele, id. id. id.
Battiati Antonino, id. id. id.
Ferrara Francesco Paolo, id. id. id.
Guerritore Ottavio, id. id. id.
Voccia Raffaele, id. id. id.
Bini Giovan Gualberto, id. id. id.
Pierro Pietro, id. id. id.
Zavanone Leandro, id. id. id.
Bonomini Domenico, capo archivista archivio notarile.
Armentano Giuseppe, primo segretario carcere giudiziarie di Palermo.
Di Giovanni Michele, segretario carcere giudiziarie di Venezia.
Piecconi Giuseppe, segretario casa penale di Sulmona.
Giardino Orazio, segretario carceri giudiziarie di Avellino.
Accolla Paolo, rag. capo carcere giudiziarie di Alessandria.
Rainaldi Ruggero, rag. capo 2a classe carceri.
Martignoni Luigi, id. id. id.
Leone Michele, id. id. casa penale.
Ferruggia Domenico, primo ragioniere carceri.
Sicuro Francesco, id. id. id.
Lenghi Enrico, id. id. id.
Turbato Alberto, id. id. casa penale.
Pol Giovanni, id. id. carceri.
Zoppi Annibale, id. id. casa penale.
Longo Pasquale, id. id. carceri.
Fusillo Matteo, id. id. id.
Tarsia di Belmonte Eugenio, id. id. riformatori.
Rubino Antonio, id. id. id.
Prezioso Matteo, id. id. carceri.
De Cicco Giovanni, id. id. riformatori.
Sitzia Antonio, id. id. casa penale.
Rinaldi Augusto, istitutore nei riformatori.
De Vivo Vincenzo, id. id. id.
Volpi Ubaldo, id. id. id.
Donati Luigi, id. id. id.
Santi Leonardo, id. id. id.

Monteforte Gaetano, istitutore nei riformatori.
Stromboli Gaetano, id. id. id.
Castelli dott. Riccardo, sanitario carceri giudiziarie di Milano.
Bové dott. Pietro, sanitario casa penale di Nisida.
Spaccialbello dott. Renato, id. carceri giudiziarie di Bologna.
Cisternino dott. Alfredo, id. casa penale di Turi.
Conte dott. Giovan Battista, id. carceri giudiziarie di Napoli.
Trottarelli dott. Pietro, id. id. id. di Roma.
Benevenia dott. Aldo, sanitario carceri giudiziarie di Trieste.
Tramma can. Angelo, cappellano id. id. di Catanzaro.
Assalto sac. Giuseppe, id. R. riformatorio di Torino.
Grillo sac. Fortunato, id. casa penale di Nisida.
Imbò sac. Raffaele, id. id. id. di Procida.
Meloni sac. Vito, id. carceri giudiziarie di Castiadas.
Purcaro sac. Luigi, id. id. id. di Ariano.
Soldi sac. Carlo, id. id. id. di Firenze.
Landrini sac. Alessandro, id. id. id. di Fiume.
Zulati sac. Luigi, id. casa penale di Padova.
Aliquò sac. Giuseppe, id. manicomio giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto.
Fabri sac. Francesco, id. stabilimenti carcerari di Roma.
Calvisi sac. Tommaso, id. casa penale di Mamone.
De Santis Agostino, comandante capo agenti custodia.
Fonte Antonio, id. id. id.
Pandimiglio Berardino, id. id. id.
Veracini Silvio, id. id. id.
Piga Antonio, id. id. id.
Alonge Alfonso, id. id. id.
Cuoco Vincenzo, id. id. id.
Bertorelle Giuseppe, id. id. id.
Serpi Efisio, id. id. id.
De Dominicis Errico, già 1° archivista a Portici.
Caporci Luigi, capo d'arte casa penale di Roma.
Novelli Annibale, membro consiglio amministrativo Asilo infantile di Carinola.
Semeraro Francesco, appaltatore di Trieste.
Giorgianni Antonino, istitutore riformatori.
Viganò sac. Luigi, cappellano carceri giudiziarie di Milano.
Aiassa dott. Giuseppe, sanitario stabilimento carcerario di Ancona
Fumi Angelo, direttore istituto « Cesare Beccaria » di Arese.
Villa Natale, parroco di Caponago.
Bassignano Domenico, parroco di Moltalto Mondovì.
Milano Giuseppe Alberto id. di Camagna Monferrato.
Bruno Marco, arcidiacono Basilica Palatina Santa Barbara in Mantova.
Vannucchi Sestilio, guardiano convento S. Domenico in Prato.
Torriero Giovanni, parroco di Roccasecca.
Vicentini Angelo, id. di Piovezzano (Pastrengo).
Donatelli Luigi, id. di Pescocostanzo.
Fabrizi sac. Fabrizio, id. di Santa Maria in Cosmedin (Roma).
Annibaletti mons. Augusto, parroco di Santa Barnaba in Mantova.
Adornato dott. Giovanni, primo segretario R. procura generale.
Pacilio dott. Giovanni, id. id. id.
Catalini dott. Francesco, id. id. id.
Razzini rag. Aroldo, primo ragioniere R. procura Corte appello.
Meini rag. Vincenzo, id. R. procura del Re.
Salvo Cozzo avv. Narciso, già subeconomo di Palermo.
Lanza Cesare, industriale, di Volosca Abbazia.
Cribari Francesco, avvocato a Cosenza.
De Scianni Raffello, id. a Napoli.
Chieffi Gioacchino, id. a Terlizzi.
Sigismondi Arturo, ex capitano amministrazione di Aquila.
Agostini Adolfo, ufficiale postale.
Salice Michele, insegnante elementare di Roma.
Giulia Giacomo, ex id. di lingua e letteratura italiana in Roma.
Zangrandi Cesare, industriale in Roma.
Gabrielli Francesco, cancelliere di conciliazione in Rocca di Cave.
Puccio Camillo, segretario di sezione R. procura generale di Corte d'appello.
Biagini Giuseppe, cancelliere sezione di tribunale.
Maggi Giovanni, cancelliere capo di pretura.
De Carlo Alfonso, primo segretario Regia procura.
Guarino Antonino, primo cancelliere di pretura.
Daven Domenico, id. di Tribunale.
Greco Ignazio, primo segretario procura generale Corte d'appello.
Papa rag. Michele, id. di Regia procura.
Silvestri avv. Francesco, avvocato a Roma.
Giannesini Ugo, primo segretario di Regia procura generale di Corte d'appello.
Sforza Michele, id. Regia procura.
Bruni Salvatore, segretario di Regia procura generale di Corte d'appello.
Mezzacapo Carlo, cancelliere di tribunale.

Salfa Domenico, ex conduttore principale FF. SS. in Roma.
Pitoni Romolo, cancelliere di sezione di tribunale.
Michelangeli Gino, primo segretario R. Procura.
Gili Elio, cancelliere di sezione di tribunale.
Volpi Luigi, cancelliere di tribunale.
De Santis Scipione, primo cancelliere di Pretura.
Urzi Carmelo, id. di Corte d'appello.
Abbruzzese Giuseppe di Antonio, in Roma.
Bartolini Francesco Federico, avvocato a Firenze.
Borgioli Giuseppe, id. id.
Borri Alfredo, id. id.
Botti Tello, id. id.
Bova avv. Giacinto, vice pretore onorario in Noto.
Caella Rodolfo, avvocato a Firenze.
Castiglioni Giuseppe, id. id.
Dalla Volta Enrico, id. a Bari.
Del Guarcio Attilio, id. a Milano.
Dell'Imperatore Ezio, id. a Figline Valdarno.
De Peverelli Bruno, id. a Firenze.
Forcieri Emilio, id. a La Spezia.
Galanti Renato, id. a Firenze.
Giannotti Giuseppe, id. id.
Grazzini Giovanni, id. id.
Levi Augusto, id. id.
Lotti Egisto, id. a Fucecchio.
Marrucchi Alessandro, id. a Firenze
Nardi Dei Domenico, id. id.
Petrioli Emilio, id. id.
Puccini Tito, id. id.
Puccioni Uberto, id. id.
Rocchi Luigi, id. id.
Sestini Carlo, id. id. Le Signe.
Topini Italo, id. a Firenze.
Tortini Franco, id. a Cremona.
Vannini Ottorino, id. a Siena.
Vivarelli Giovanni, id. a Firenze.
Alburno Mario, ragioniere a Firenze.
Baldi Alfredo, id. id.
Balzani Augusto, id. id.
Carrai Giuseppe, id. id.
Cava Umberto, id. id.
Ceccherelli Alberto, id. id.
Donnini Vincenzo, id. id.
Galli Raffaello, id. id.
Paolini Tito, id. id.
Petri Augusto, id. id.
Zavagli Aldo, id. id.
Alessandri Gualtiero, vice pretore.
Piazza Alberto, id.
Piccioli Roberto, id.
Verber Pietro, id.
Visani Goffredo, id.
Zavagli Luigi, ragioniere in Palazzuolo di Romagna.
Gianni Michelangelo, id. Firenze.
Bassi Aldo, id. a Siena.
Benelli Franco, notaio a Firenze.
Lumini Umberto, id. a Prato.
Malenotti Riccardo, id. a Firenze.
Querci Gastone, id. Scarperia.
Volpe Ramiro, id. a Roma.
Becheroni Virgilio, cancelliere di sezione di Tribunale.
Lippi Luigi, id. id.
Fumi Leonello, id. id.
Vici Ermello, id. id.
Fusco Pietro, primo cancelliere pretura.
Lelli Antonio, id. id. tribunale.
Ciottelli Cesare, id. id. id.
Rispoli Quintino, id. id. id.
Raimondi Giuseppe, id. id. id.
Zazzeroni Giuseppe, segretario R. Procura.
Lipari Vincenzo, ex cancelliere capo a Napoli.
Alias Antonio, conciliatore a Tempio.
Sodi Opelio, id. a Follonica.
Gensini Alessio, id. a Montaione.
Taddei Bartolomeo, id. a Bientina.
Bartolucci Alcibiade, sacerdote a Firenze.
Campani Giuseppe, vice pretore on. a Prato.
Pagano Carlo, ragioniere a Palermo.
Capaccio Enrico, ex segretario capo a S. Maria C. Vetere
Ansani Alfredo, primo cancelliere tribunale.
Pacifici Alfredo, id id.
Manetti Gaetano, id. id.
Cesarini Pietro, avvocato a Viareggio.

Cadoni Francesco, primo cancelliere corte appello.
Orzalesi Vito Benedetto, ragioniere Firenze.
Cappiardi Lapo, ragioniere a Signa.
GUIDOTTI Pasquale, avvocato a Napoli.
Pederzini Luigi, ragioniere Mirandola.
SERAFINI Guglielmo, cancelliere capo pretura.
Fantasia Carlo, id. id. tribunale.
Diliberti dott. Salvatore, sanitario carceri giudiziarie in Palermo.
Maraccini Giovanni, cancelliere di Tribunale.
Gabrielli Gabriele Umberto, cancelliere di sezione corte appello.
Bruni Gaetano, id. id. Tribunale.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'Interno, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 18 *aprile* 1931-IX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grand'Ufficiale:

Pintor Mameli dott. Romualdo, prefetto di 1ª classe.
Cacciola dott. Simone, prefetto di 2ª classe.
Randone dott. Pasquale, id. id.
Montecchi dott. Mario, id. id.
Rossi dott. G. Battista, id. a riposo.
Poidomani dott. rag. Giuseppe, id. id.
Baistrocchi Alfredo, consigliere di Stato.
Montagna Raffaele, id.
Luzio prof. Alessandro, sopraintendente archivi di Stato.
Broccardi ing. Eugenio, Senatore del Regno, podestà di Genova.
Pizzirani Carlo, consultore municipale Bologna.
Masetti ing. Enrico, presidente della congregazione di carità di Bologna.
Locatelli Umberto, industriale residente in Lecco.
Arnoni Tommaso Fortunato, deputato al Parlamento, podestà di Cosenza.
Tanini Banco, podestà di Signa (Firenze).
Scarciglia Luigi, già sindaco di Minervino (Lecce).
Miraglia avv. Carlo, componente comm.ne prov.le imposte dirette di Napoli.
Brombeis dott. Roberto, segretario gen. comune di Napoli.
Bennicelli conte Alfredo, presidente Consiglio di amministrazione degli ospizi di S. Maria in Aquiro di Roma.
D'Ormea prof. Guido, vice direttore generale O. N. per la protezione della maternità e dell'infanzia di Roma.
Ginnari avv. Biagio, presidente Consiglio d'amministraz. dell'Istituto della Sacra Famiglia di Roma.
Adragna avv. Francesco, preside della provincia di Trapani.
De Dominicis ing. Romolo, direttore della Società Acqua Marcia di Roma.

Commendatori:

Ercolani dott. Ercole, vice prefetto di 2ª classe.
Pironti dott. Alfredo, id. id.
Amendola dott. Michele, id. id.
Spano dott. Egidio, id. id.
De Pascale dott. Carmine, id. id.
Stroppolatini dott. Dino, id. id.
Montemezzo dott. Giulio, consigliere di 1ª classe.
Incoronato rag. Arturo, ragioniere capo di 1ª classe.
Arciprete rag. Vincenzo, id. id.
Fortunato rag. Michele, id. id.
D'Aria Arturo, archivista capo.
De Marsico Alfonso, id. id.
Marchesi dott. Nicola, medico provinciale di 1ª classe.
Baiardi dott. Alessandro, id. id.
Oliari dott. Alceste, id. id.
Marchini dott. Enrico, id. id.
Valerio dott. Nicola, id. id.
Sica dott. Carlo, id. id.
Catastini dott. Gualtiero, veterinario provinciale di 1ª classe.
Loevinson prof. Ermanno, soprintendente archivi di Stato.
Pepi Primo, questore di 2ª classe.
De Bernardini rag. Ermanno, id. id.
Ranieri Adrito, id. id.
Fiocca rag. Francesco, id. id.
Ripandelli dott. Francesco, id. id.
Secreti dott. Riccardo, id. id.
Voiglio rag. Amedeo, id. id.
Pietrangeli dott. Vincenzo, vice questore.
Caruso dott. Giovanni, id. id.
Ceniti Vincenzo, id. id.
Piazzetta Giovanni, commissario di P. S. di 1ª classe.
Giustiniani rag. Aldo, questore a riposo.
Memma Levino, archivista capo.
Valenti Daniele, id. id.
Ademollo Amedeo, colonnello CC. RR.
Cherubini Fiorenzo, id. id.
Cajoli Luigi, maestro di musica dei CC. RR.
Pellegrino dott. Andrea, preside amm. prov. Aosta.
Clemente Giuseppe, segretario del comune di Barletta a riposo.
Mazzella avv. Giovanni, vice preside amm. prov. di Benevento.
Faccioli rag. Aldo, direttore Cassa nazionale assicurazioni sociali Bergamo
Martinoli Filippo, ex sindaco di Lovere.
Testa ing. Gabriele, podestà di Gandino (Bergamo).
Binaghi prof. Rinaldo, membro Consiglio provinciale sanitario Cagliari.
Taroni rag. Ettore, consigliere Azienda turistica e di cura del Lario in Como.
Bescocca ing. Luigi, rettore Amministrazione provinciale di Fiume.
Chiopris dott. Arturo, segretario generale del comune di Fiume.
Ricci prof. Francesco, già sindaco di Premilcuore (Forlì).
Stasi dott. Giuseppe, podestà di Lecce.
Agus avv. Adolfo, Segretario generale del comune di Livorno.
Berti avv. Enrico, rettore ordinario dell'Amministrazione provinciale di Livorno.
Bricoli Giuseppe, consultore comunale di Livorno.
Del Buono Armando, rettore dell'Amministrazione provinciale di Livorno.
Massi Pacifico, podestà di Tolentino (Macerata).
Lisi prof. Garibaldo, direttore dei servizi zooiatrici comune Carrara.
Banfi ing. Giuseppe, ingegnere industriale in Milano.
Benzoni rag. Marcello, direttore generale della Società strade Puricelli, Milano.
Donagemma Giuseppe, podestà e segretario politico di Varedo (Milano).
Forzinetti rag. Angelo Carlo, vice presidente Asilo infantile di Milano.
Vedani avv. Arturo, segretario della Congregazione di carità di Milano.
Licenziati ing. Ferdinando, ingegnere in Napoli.
Cappia N. H. Giuseppe fu Fortunato, residente in Omegna (Novara).
Garbagni Gabriele fu Giovanni, residente in Vanzone San Carlo (Novara).
Zanone rag. Alfredo di Giovanni, residente in Firenze.
Carrara Verdi dott. Angiolo da Busseto (Parma), preside Amministrazione provinciale di Parma.
Ansidei di Catrano conte Tiberio, commissario del sodalizio di San Martino (Perugia).
Valenti (dei conti) Tommaso, ispettore monumenti e scavi per il comune di Trevi (Perugia).
Pergola Remigio, commissario di controllo della Cassa nazionale delle assicurazioni sociali, Pescara.
Bonfigli dott. Armando, medico chirurgo in Cisterna di Roma.
Ferrari dott. Federico, medico chirurgo in Roma.
Luchetti Giovanni, presidente Consorzio agrario cooperativo dell'Urbe.
Piergili avv. Alighiero, colonnello CC. RR. in ausiliaria.
Santangelo dott. Belisario, rettore della provincia di Campobasso.
Giolo dott. Agostino, segretario generale del comune di Rovigo.
Paoletti Leonetto Gino, direttore delle tranvie elettriche della Spezia.
Arlini dott. Giacinto, Commissario prefettizio di Atri (Teramo).
Falcone Guido, direttore generale della Società italiana forni elettrici e dell'elettro carboniere di Narni (Terni).
Girardini Ermanno, presidente della Cassa di risparmio di Trento.
Micoli Toscano Giovanni, già preside Amministrazione provinciale di Udine.
Mombellardo Attilio, presidente Ente autonomo case popolari, Udine.
Artale Spiridione, membro commissione di pubblica beneficenza, Zara.
Paoletti Giuseppe fu Carlo, residente in Serravalle Bibbiena (Arezzo).
Conti prof. Andrea, direttore dell'ospedale civile di Sassari.
Paltrinieri Giovanni, presidente Asilo infantile di Mirandola (Modena).
Benini Gino, presidente della sezione agricola forestale del Consiglio provinciale economia di Livorno.
Spelta dott. Giulio, direttore ospedali civili di Cittiglio.
Amatori Augusto, commissario prefettizio O. P. Spontini in Maiolati (Ancona).
Capozzi dott. Ercole fu Luigi, medico in Roma.
Soralevich ing. Giuseppe, ingegnere capo ufficio tecnico provinciale, Milano.
Errichelli dott. Francesco, direttore della sede di Perugia del Banco di Napoli.
Biondi Ugo fu Antonio di Firenze, artista drammatico.

Moreno avv. Giulio Cesare, vice preside della provincia di Cuneo.
Bortini ing. Pietro, ingegnere principale Amministrazione provinciale Cremona.
D'Amelio dott. Mario, condirettore Istituto italiano di Credito marittimo in Roma.
Ravioli dott. Luigi, consigliere di Corte di appello.
Pau Angelo, di Francesco, residente in Genova.
Carnevali Quinto, podestà di Casalmaggiore (Cremona).
Bartolozzi Ermenegildo, podestà di San Pellegrino (Bergamo).
Scrinzi dott. Giovanni, vice segretario generale comune di Venezia.
Leone dott. Salvatore, medico oculista in Siracusa.
Titomanlio not. Felice, procuratore e notaro in Avellino.
Litto Stefano, delegato del podestà di Baiano (Avellino).
Spada Ambrogio, podestà di Lierna e di Varenna (Como).

Ufficiali:

Soldaini dott. Giuseppe, consigliere di 1ª classe.
Coppola dott. Ettore, id. id.
Perrone dott. Giacinto, id. id.
Pisanò dott. Luigi, id. id.
Attardi dott. Luigi, id.
Cossu dott. Salvatore, id. id.
De Bonis dott. Amerigo, id. id.
Carattoli dott. Bruno, id. id.
Chieffo dott. Potito, id. id.
Tintori dott. Raffaele, consigliere di 2ª classe.
Lombardo dott. Gaetano, id. id.
Monaca dott. Emilio, id. id.
D'Elia dott. Felice, id. id.
Midolo dott. Luciano, id. id.
Chiarizia dott. Federico, id. id.
Madonna dott. Aristide, id. id.
Guastadisegno dott. not. Vito, id. id.
Vittadini avv. Renato, id. id.
Catenacci dott. Corrado, id. id.
Omodeo Salè dott. Giacomo, id. id.
Pergameno rag. Sebastiano, ragioniere capo di 2ª classe.
Aricò rag. Domenico, id. id.
Grilli rag. Luigi, ragioniere capo di 1ª classe.
Festa rag. Costantino, id. id.
Sini rag. Antonio, id. id.
Paci rag. Ignazio, id. id.
Grimaldi rag. Carlo, primo ragioniere.
Visconti rag. Giuseppe, id.
Borgo Oreste, archivista capo.
Mura Costantino, id.
Castellotti Adolfo, id.
Ottaviano Ciro, id.
Pasero dott. Costantino, medico provinciale di 2ª classe.
Miceli dott. Emanuele, id. id.
Romano dott. Angelo, id. id.
Campanella dott. Francesco, id. id.
Ferrara dott. Vincenzo, id id.
Da Castro dott. Alfredo, id. id.
Trincas prof. Lazzaro, id. id.
Frongia dott. Ermenegildo, id. id.
Calamida dott. Enrico, id. id.
Clerico dott. Vincenzo, id. id.
Grisolia dott. Massimo, id. id.
Cassone dott. Giorgio, veterinario provinciale di 1ª classe.
Cantoni dott. Giovanni Battista, veterinario provinciale di 2ª classe.
Cavallo dott. Pietro, id. id.
Ulivieri dott. Mario, id. id.
Barbaro dott. Giuseppe, medico procinciale di 2ª classe.
Butticè dott. Giuseppe, veterinario provinciale di 2ª classe.
Tuci dott. Aldo, id. id.
Summo dott. Vincenzo, id. id.
Ristori dott. Duilio, id. id.
Capobianco dott. Michelantonio, id. id.
Sappa Silvio, segretario agrario.
Russo dott. Canio, coadiutore chimico.
Di Stefano dott. Francesco, coadiutore capo.
Lazzareschi dott. Eugenio, direttore archivio Stato.
Barbadoro prof. dott. Bernardino, capo archivista.
Amato dott. Amedeo, id.
Da Mostro conte avv. Andrea, id.
Bellesi Guido, vice questore.
Magliucci rag. Camillo, id.
Giannone dott. not. Luigi, id.
Adinolfi Attilio, id.
Felciangeli dott. Alessandro, id.
Alloati dott. Luigi, id.
Santoro dott. Enrico, id.
Gueli Giuseppe, id.
Polito Saverio, vice questore.
Ravelli dott Domenico, id.
Chiossone Federico, id.
Cibelli Michele, commissario capo di P. S.
Pisani Francesco, id. id.
Lombardi dott. Francesco, id. id.
Masci Giuseppe, id. id.
Giannone dott. Alfonso, id. id.
Restivo Giuseppe, id. id.
Grisolia dott. Andrea, id. id.
Morra dott. Pasquale, id. id.
Galasso dott. Nicola, id. id.
Lucchetti Ippolito, id. id.
Sciabica Pietro, commissario di P. S.
Baggi Carlo, tenente colonnello CC. RR.
Barattini Ugo, id. id.
Barisone Angelo, id. id.
Beato Giuseppe, id. id.
Benni Giovanni, id. id.
Calcaterra Vittorio, id. id.
Cibrario Ottavio, id. id.
Cioni Alfredo, id. id.
De Leonardis Attilio, id. id.
Pieche Giuseppe, id. id.
Sforni Vittorio, id. id.
Emanuele Santo, maggiore CC. RR.
Parziale Benedetto, id. id.
Mauretti Alberto, tenente colonnello.
Carosio Gino, capitano CC. RR. in ausiliaria.
Borandini Luigi, maggiore CC. RR.
Bianco avv. Gianvittore, già sindaco di Feltre (Belluno).
Pratelli dott. Dante, segretario generale amm. prov. di Bergamo.
Perone avv. Pacifico Vincenzo, podestà di Bucciano e podestà di Bonea (Benevento).
Alessandretti conte Federico, podestà di Casalfiumanese e di Tossignano (Bologna).
Baraldi dott. Enrico, giudice conciliatore di Cento (Bologna).
Bonora Cesare, podestà di S. Pietro in Casale (Bologna).
Bartoli Costantino, già sindaco di Piano del Vaglio, podestà di Castiglione dei Popoli.
Sibilia Vito, presidente congregazione di carità di Cagliari.
Verdone Pietro, tenente colonnello in pensione, commissario prefettizio, asilo infanzia di Campobasso.
Castro Salvatore, ragioniere capo sezione ammin. prov. di Catania.
Perimezzi avv. Carlo, podestà di Paola (Cosenza).
Merlini Giuseppe, podestà e segretario politico di Vaglia.
Reibaldi dott. Alfredo, podestà di Cerignola.
Grego avv. Enrico, fondatore asilo per i bimbi « Asilo Reustino Greco » in Genova.
Gazzani avv. Valentino, presidente Comitato prov. O. N. maternità e infanzia, Imperia.
Napoli prof. Francesco di Michele, residente a Galatina (Lecce).
Benedetti Alberto, ragioniere della Congregazione di carità di Livorno.
Gori Giorgio, rettore supplente amm. prov. di Livorno.
Martolini rag. Enrico consultore, comune di Livorno.
Pellegrini dott. Federigo, membro del Consiglio prov. sanitario di Livorno.
Bartolotti prof. Cesare, direttore Consorzio prov. antitubercolare di Macerata.
Castellani dott. Patrizio, notaio in Macerata.
Castellani Rodolfo, possidente da Pievetornia (Macerata).
Torresi dott. Blando, segretario gen. amm. prov. Macerata.
Buttini avv. Ernesto, segretario politico e podestà di Pontremoli (Massa).
Giuliani avv. Umberto, segretario politico e podestà di Bagnone (Massa).
Sanseverino Rocco, podestà di Tricarico (Matera).
Viola ing. Guido, consultore municipale di Messina.
Cusatelli Riccardo, vice presidente O. N. maternità e infanzia, Milano.
Zuccolini Federici Tranquillo, consultore comune di Carpi (Modena).
Ciavatta dott. Luigi, capo reparto del personale del Municipio di Napoli.
Agnesetta Giorgio, componente amm. com. di Varzo (Novara).
Perlati ing. Giuseppe, amministrazione civico Istituto De Pagave in Novara.
Maurici march. Giovanni, vice podestà di Palermo.
Nucci Ugo Foscolo, direttore conservatorio « Poveri Orfani » di Pisa.
Sbisà dott. Umberto, primario direttore ospedale prov. di Pola.
Pappadà avv. Salvatore, delegato podestarile di Melfi.
Angelini Licinio, segretario capo, comune di Velletri.

Cartoni dott. Corrado di Ercole, medico in Roma.
Consorti Alfredo Alfonso, maestro di musica in Roma.
Fiastri avv. Giovanni, presidente onorario asilo infantile « Giovanni Fiastri » in Ilario d'Enza.
Forte avv. Cesare, podestà di Castelforte (Roma).
Frezzotti Oriolo, architetto in Roma.
Petruzzi Giovanni, giudice di Tribunale.
Spellani Giovanni, pittore in Roma.
Mastelli dott. Alfonso, podestà di Ficarolo (Rovigo).
Gonfiantini dott. Cesare, segretario gen. amm. prov. di Savona.
Baggiani Ernesto, segretario generale comune di Siena.
Mosconi dott. Emilio, delegato podestarile di Sarzana (Spezia).
Calvanese dott. Alfredo, rettore amm. prov. di Terni.
Molfese Don Celestino, parroco di Cesi (Terni).
Rangan dott. Carlo, segretario gen. congregazione di carità di Trieste.
Pagani dott. Raffaello, vice preside amm. prov. di Udine.
Bernacchi ing. Paolo, podestà di Tradate (Varese).
Lora dott. Enrico, podestà di Borgosesia (Vercelli).
Prearo dott. Ciro, podestà di Dalmine (Bergamo).
Barbieri Gaetano, podestà di Castelmaggiore.
Cadeddu Lopez Giovanni fu Salvatore da Cagliari.
Pontiggia Corrado fu Uberto di Cremona.
De Peppo avv. Alfonso, podestà di Lucera (Foggia).
Palloni dott. Pietro, podestà di Rimini (Forlì).
Moreschi Carlo, podestà di Sustinente (Mantova).
Podrazzini dott. Carlo, chimico in Milano.
Baccaro Antonio, segretario generale amm. prov. Modena.
Persi dott. Alfredo, chimico farmacista in Perugia.
Tenani dott. Francesco, agente di assicurazione in Rovigo.
Polverino avv. Antonio, segretario capo comune di Spoleto (Perugia).
Anguissola Conte Rizzardo, podestà di Podenzano (Piacenza).
Scalera Michele di Antonio, avvocato in Roma.
Singon rag. Eugenio, direttore di ragioneria comune di Trieste.
Zilli dott. Nicolò, segretario gen. amm. prov. di Trieste.
De Ambrosis avv. Enrico, podestà di Gavirate (Varese).
Battaglini Tito, podestà di Villamagna (Chieti).
Caccia prof. Giuseppe, medico in Firenze.
Marinacci dott. Mario, medico chirurgo in Roma.
Martini conte Giovanni, podestà di Mezzocorona (Trento).
Felli Enrico, podestà di Seriate (Bergamo).
Sanjust dott. Francesco, segretario gen. comune di Cagliari.
Quilleri Cirillo, podestà di Crema (Cremona).
Orfeo avv. Nicola, podestà di Atessa e rettore provincia di Chieti.
Solmi dott. Giorgio, segretario gen. amm. prov. di Piacenza.
De Rubertis prof. Pasquale, insegnante lingua francese scuole medie.
Vittori Luigi, segretario asilo infantile di Savignano di Romagna (Forlì).
Panuccio avv. Giuseppe, giudice conciliatore in Reggio Calabria.
Giordano avv. Ernesto, avvocato in Modena.
Ferrera avv. Vincenzo, presidente Congregazione di carità di Ragusa.
Amato dott. Bartolomeo, podestà di Augusta (Siracusa).
Rizzoli ing. Luigi, presidente ospizio S. Anna in Bologna.
Crivelli rag. Luigi, podestà di Bisuschio (Varese).
Crea avv. Gaetano, da Piazza Armerina, componente G. P. A. di Enna.
Giusti dott. Giuseppe, giornalista in Roma.
Spadacenta Vincenzo, capo ufficio Società illuminazione generale elettrica di Napoli.
Vinaccia avv. Gaetano, architetto in Roma.
Grossi Vittorio, impresario costruzioni edilizie Roma.
Ferrero Carlo, impresario costruzioni edilizie in Roma.
Salvo dott. Arcangelo, ufficiale sanitario di Comiso (Ragusa).
Zanardini dott. Gino, medico in Maniago (Udine).
Ostillio Angelo Raffaele, podestà di Villa Castelli (Brindisi).
Morandini avv. Giovanni, componente amm. prov. di Trento.
Varoni Pasquini Vito, vice ricevitore postale telegrafico Roma.
Bocchini Umberto, agricoltore in S. Giorgio (Benevento).
Bocchini Edoardo, tenente colonnello a riposo, Roma.
Cerza Gaetano, avv. in S. Martino Sannita.
Veronesi Giulio, commerciante in Bologna.
Zabban Gino, industriale in Bologna.
Grazzini Giuseppe Giulio, commissario capo di P. S.
Giussani Achille, coadiutore capo.

Cavalieri:

Ceolin Giuseppe, segretario.
Mastrovich dott. Bruno, id.
Baroni dott. Riccardo, id.
Boghlich Gioacchino, segretario.
Cigolla Arturo, id.
Jarabek Oscar, id.
Traineri dott. Grisogono, id.
Palmarsan dott. Ferdinando, id.
Minutoli rag. Gennaro, primo ragioniere.
Pegorari rag. Pietro, id. id.
Richichi rag. Giuseppe, id. id.
Cappellani rag. Giuseppe, id. id
Sassi rag. Manfredo, id. id.
Trezza rag. Gennaro, id. id.
Umili rag. Luigi, id. id.
Messina rag. Carmelo, id. id.
Crapanzano rag. Lorenzo, id. id.
Bottazzi rag. Paolo, id. id.
Mattesi rag. Pietro, id. id.
Purificato rag. Antonio, id. id.
Costa rag. Mario, id. id.
Rietti rag. Gastone, id. id.
Franco rag. G. Battista, id. id.
Cimino rag. Francesco, id. id.
Martano rag. Arturo, id. id.
Chiappetta rag. Salvatore, id. id.
De Fonzo Vincenzo, id. id.
Cancellotti Marcello, id. id.
Tentoni rag. Adriano, id. id.
Giovanardi rag. Raimondi, id. id.
Bucchioni rag. Guido, id. id.
Damasio rag. Luigi, id. id.
Cascini rag. Mario, id. id.
Miceli rag. Salvatore, id. id.
Nicolella rag. Eugenio, id. id.
Calcagno rag. Sandrino, id. id.
Petralia rag. Rosario, id. id.
Leonetti rag. Giuseppe, id. id.
Capuccio rag. Francesco, id. id.
Travi rag. Giorgio, id. id.
Casartelli rag. Antonio, ragionere.
Tramontana Nicola, id.
Mellini Arena Nicolò, primo ragioniere.
Spadaro prof. rag. Giuseppe, id.
Bonzani rag. Giulio, id.
Zanotti rag. Giovanni, id.
Pini Camillo, primo archivista.
Cagini Aurelio Benedetto, id.
Arcari Fermo, id.
Mariani Ernesto, id.
Cuneo Lorenzo, id.
Ciattei Paolo, id.
Zoppoli Riccardo, id.
Villa Alessandro, id.
Naldoni Cesare, id.
Isernia Ulrico, id.
Reina rag. Salvatore, primo ragioniere.
Pace rag. Emanuele, id.
Gallina Vincenzo, id.
Caracciolo rag. Luigi, vice ragioniere.
Sorci rag. Salvatore, id.
Piccardi Ranieri, primo archivista a riposo.
Mazzetti Domenico, id. id.
Russo Alfonso, id. id.
Demma Filippo, id. id.
Anania Giacinto, archivista a riposo.
Tronchet Giuseppe, id. id.
Contini Gavino, archivista.
Patelli Vittorio, id.
Pandolfi Alberici Giugurta Emilio, applicato.
Imperato dott. Edoardo, medico prov. agg. 1ª classe.
Sammartino dott. Francesco Paolo, id. id.
Purpura dott. Giuseppe, id. id.
Sica dott. Mario, id. id.
Pandolfini dott. Vittorio, id. id.
Pagnozzi dott. Pasquale, veterinario prov. di 3ª classe.
Oreste dott. Vito, id. id.
De Lizza dott. Filippo, veterinario di confine 1ª classe.
Judica dott. Salvatore, id. id.
Santicchi dott. Alessandro, id. id.
Fattore dott. Ettore, id. id.
Platone dott. Ettore, id. id.
Venturi dott. Pietro, id. id.
Mezzena dott. Carlo, medico provinciale di 2ª classe.
Sumberaz Sotte dott. Benvenuto Ottavio, veterinario provinciale.
Saxl Rodolfo, veterinario provinciale.

Gallia dott. Carlo, primo archivista.
Bonelli dott. Giuseppe, id.
Caldarella dott. Antonino, id.
Braghiroli dott. Alfredo, id.
Spizzichino dott. Jader, id.
Tessarolo Angelo, primo coadiutore arch. Stato.
Salmeri Gaetano, commissario di P. S.
Provenzale Giacomo, id.
Adorni Inigo, id. id.
Meo dott. Francesco Antonio, id.
Samonati rag. Torquato, id.
Sigillò dott. Giuseppe, id.
Mancini dott. Giuseppe, id.
Giuiuzza dott. Benedetto, id.
Arnetta dott. Francesco, id.
Banzo dott. Geta, id.
Nuzzi dott. Alfonso, id.
Nuzzolesi rag. Gennaro, id.
Abatelli rag. Enrico, id.
Cucchiara dott. Giuseppe, id.
Colomba dott. Adolfo, id.
Pacifico dott. Francesco di Paola, id.
De Iorio dott. Cosimo, id.
Cozzolino dott. Stefano, id.
Marini rag. Andrea, id.
Brienza dott. Aurelio, id.
Augello rag. Vincenzo, id.
Pacetto dott. Francesco, id.
Saggese dott. Giacinto, id.
Pachino, dott. Luigi, id.
Giongo dott. Francesco, id.
Lo Castro rag. Fortunato, id.
Nepote dott. Duilio, id.
Strazzuso Achille, id.
Arini Santi, id.
D'Alessandro dott. Giuseppe, id.
Sernini Cucciati dott. Adolfo, id.
D'Agostino Pietro, id.
Malfa Salvatore, id.
Mingione Terenzio, id.
Cocchia Antonio, id.
Inverardi Assuero, id.
Pannoli Domenico, id.
Gallo Vitelli rag. Renato, id.
Scripelliti rag. Giuseppe, id.
Daga Luigi, id.
Barbarito dott. Alberto, id.
Bianchi dott. Ferdinando, id.
Gargani dott. Giuseppe, id.
Marchese dott. Mario, id.
Gravagna dott. Gaetano, commissario P. S.
Pesarini dott. Giuseppe, id.
Vicini dott. Elesban, id.
Cannata Domenico, impiegato di polizia di 1ª classe.
Elefante Gustavo, id. id.
Aloisi Goffredo, id. id.
De Gesu Roberto, id. id.
Mesiti Michele, id. id.
Caruso Guido, id. id.
Caruso Costantino, id. id.
Campana Giov. Maria, id. id.
Rossi Scipione, id. id.
Erario Vincenzo, id. id.
Marino Giovanni, id. id.
Bertucci Felice, id. id.
Giannetti Salvatore, archivista capo.
Carli Lorenzo, id.
Gaeta Giacomo, id.
Tamborrino Giovanni, id.
Serrao Pasquale, id.
Valeri Amerigo, id.
Rizza Giuseppe, id.
Colitti Ernesto, id.
Sandoli Francesco, id.
Mauroner Innocenzo, primo archivista.
Lanzotti Giuseppe, id.
Campanella Letterio, maresciallo di P. S. di 1ª classe.
Lelli Giuseppe, id. id.
Romeo Giuseppe, id. id.
Vitale Giuseppe, id. id.
Giuranna Pasquale, id. id.
Traversetti Umberto, id. id.
Viparelli Albino, id. id.
Biondolillo Giusto, maresciallo di P. S. di 1ª classe.
Oliva Roberto, id. id.
Colasanti Michele, id. id.
Bagnardi Costantino, id. id.
Maselli Alceste, id. id.
Aru Pietro, capitano CC. RR. in P. S.
Carosella Panfilo, id. id.
Bonichi Renato, id. id.
Carta Mantiglia Antonio, id. id.
Casaretti Corrado, id. id.
De Finis Michele, capitano CC. RR.
Dal Ponte Enrico, id.
De Leo Andrea, id.
Forte Nicola, id.
Giorgio Carlo, id.
Lombardi Luigi, id.
Longo G. Battista, id.
Maucceri Salvatore, id.
Minniti Raffaele, id.
Pasini Eugenio, id.
Pellegrino Giovanni, id.
Stellato Cosimo, id.
Sublimi Otello, id.
Tiberi Enrico, id.
Zincone Clemente, id.
Assumma Cosimo, tenente CC. RR.
Bile Umberto, id.
Cagiati Carlo, id.
Cardaci Vittorio, id.
De Carolis Ugo, id.
Degli Uberti Antenore, id.
Friso Giuseppe, tenente CC. RR. in congedo.
Insana Pietro, tenente CC. RR. nella riserva.
Leccis Giovanni, tenente CC. RR.
Levet Felice, id.
Luchetti Domenico, id.
Panusa Demetrio, id.
Paolantonio Gacinto, id.
Raciti Rosario, tenente CC. RR. nella riserva.
Scolaro Mariano, tenente CC. RR.
Gandini Aurelio, S. tenente di complemento.
Matticari Giovanni, id.
Moretti Luigi, aiutante di battaglia.
Amadei Vincenzo, maresciallo maggiore.
Andreoli Silvio, id.
Bartolomasi Achille, id.
Bianchi Angelo, maresciallo maggiore in congedo.
Calleri Salvatore, id. id.
Canavesio Luigi, id. id.
Deriu Salvatore, id. id.
Di Chiaro Savino, maresciallo maggiore.
Formoso Ernesto, id.
Gotta Biagio, id.
Guerrini Luigi, id.
Macchia Vincenzo, id.
Marcelli Biagio, id.
Melato Gaetano, id.
Papadia Raffaele, id.
Pasquali Antonio, id.
Raschio Giovanni, id.
Rosiello Angelo, id.
Russo Vincenzo, id.
Sozio Michele, id.
Stasolla Nicola, id.
Tedeschi Giuseppe, id.
Viro Luigi, id.
Micillo Aniello, id.
Anzalone Ferdinando, capitano CC. RR.
Sestilli Gualtiero, id.
Gigli Adriano, maresciallo maggiore.
D'Archi Don Raimondo, segretario politico di Summonte (Avellino).
Fasoli Giuseppe, direttore ufficio imposte consumo (Chieti).
Mazzetti Pietro fu Giovanni, industriale in Firenze.
Sancisi Pietro, presidente congregaz. di carità di S. Arcangelo in Romagna (Forlì).
Mele Salvatore fu Giuseppe, commerciante in Napoli.
Mele Enrico fu Giuseppe, commerciante in Napoli.
D'Amen Don Roberto, insegnante presso l'Istituto agrario prov. di Parenzo (Pola).
Bianconi dott. Luigi, medico condotto in Savio (Ravenna).
Saviotti Francesco, podestà di Brisighella (Ravenna).
Scopinich ing. Mario di Luigi, ingegnere in Milano.
Bruni dott. Giuseppe, podestà di Abbizzate (Varese).

Agnesi dott. Giovanni di Andrea di Milano.
Todaro don Emilio, parroco di S. Pietro in Valle.
Sordi avv. Gualberto, podestà di Capannoli (Pisa).
Marconcini Giovanni fu Angelo, industriale in Pontedera (Pisa).
Navarra Antonio, ispettore comp.le Istituto naz. assicuraz. Pozzuoli.
Ferrarese don Tullio, parroco in Venezia.
Buini ing. Aldo fu Gaetano, industriali in Bologna.
Binda Enrico di Angelo, industriale in Milano.
Malavasi Francesco, seniore M.V.S.N.
Genina Valentino, capitano CC. RR.
Pellegrini Ottorino, capitano CC. RR.
Pellegrini Giuseppe, archivista.
Natale dott. Gino, commissario aggiunto di P. S.
Camuffo Ferdinando, applicato tecnico di sanità.
Semprini Edoardo, segretario capo del comune di Savignano di Romagna (Forlì).
Cartoni Giuseppe fu Odoardo, giornalista in Firenze.
Berni Giulio fu Torquato, id. id
Ingravalle Matteo Renato di Giacomo, industriale in Tripoli.
La Lomia dott. Luigi, segretario generale Consorzio acquedotto Tre Sorgenti di Canicatti (Agrigento).
Barizzone Gioacchino, direttore polizia urbana di Alessandria.
Bobbio Ernesto, direttore imposte di consumo di Alessandria.
Cermelli dott. Luciano, vice preside R. Istituto tecnico di Alessandria.
Aspri Adolfo, geometra principale Ufficio tecnico provinciale di Ancona
Busilacchi Alessandro, podestà di Polverigi (Ancona).
Miliani Giuseppe, direttore ospizio marino « Miliani » in Fabriano (Ancona).
Santucci avv. Giuseppe, membro comm. Reale dei Procuratori di Aquila.
Mariucci Angiolo, delegato del podestà di San Sepolcro (Arezzo).
Frezzaroli Adolfo, podestà di Lauro di Nola (Avellino).
Carli Gaetano di Giuseppe, capitano di fanteria.
Loizzi Pasquale, segretario capo reparto del comune di Bari.
Lucatuorto dott. Michele podestà di Toritto (Bari).
Tiberino dott. Gaetano, segretario ente auton. acquedotto pugliese, Bari.
Guarnieri dott. Enzo, presidente ospedale civile di Feltre (Belluno).
Antinozzi Enrico, podestà di Castelfranco in Miscano (Benevento).
Carunchio Carlo, podestà di Piana di Caiazzo.
De Prisco avv. Domenico, podestà di S. Agata de Goti (Benevento).
Goglia Guglielmo, podestà di Solopaca (Benevento).
Melchiorre avv. Pasquale, podestà di S. Lorenzo Maggiore (Benevento).
Raffio Francesco, ispettore scolastico, Benevento.
Rivellini dott. Giuseppe, podestà di Pontelandolfo (Benevento).
Stragazzi avv. Girolamo, podestà di San Giorgio la Molara (Benevento).
Dessole dott. Giovanni, podestà di Ciserano (Bergamo).
Ferrari Antonio, segretario capo del comune di Albino (Bergamo).
Radici rag. Alfredo, podestà di San Gandino (Bergamo).
Sfondrini dott. Antonio, medico condotto di Albino (Bergamo).
Zambetti don Giov. Battista, presidente Comitato infanzia abbandonata in Gandino (Bergamo).
Lenzi Enea, podestà di San Pietro Emilia.
Espen Giuseppe, membro consulta municipale di San Giacomo Laives (Bolzano).
Guidicini Giuseppe, membro Direttorio fascista di Bologna.
Corongiu dott. Ernesto, podestà di Ortacesus (Cagliari).
Costa Achille, consultore municipale di Cagliari.
Piras Silvestro, podestà di Sorradile (Cagliari).
Salis ing. Antonio, rettore prov. di Cagliari.
Tomasi Giuseppe, podestà di Fluminimaggiore (Cagliari).
Vacca rag. Cimbro, ragioniere capo al comune di Cagliari.
Zedda dott. Antonio, consultore municipale di Cagliari.
Barcellona avv. Francesco, segretario politico del Fascio di Mussomeli (Caltanissetta).
Giannone dott. Liborio, direttore laboratorio prov. di igiene di Caltanissetta.
Vaccarella Calogero, podestà di Villalba (Caltanissetta).
Vassallo Pietro, podestà di San Cataldo (Caltanissetta).
Acciaro avv. Gaetano, rettore provincia di Campobasso.
Amoroso dott. Michele, veterinario condotto in Campobasso.
D'Alessandro dott. Giovanni, podestà di Tufara (Campobasso).
Fanelli Luigi, podestà di Gildone (Campobasso).
Maddalena avv. Crescenzo, presidente Congreg. di carità di Castropignano (Campobasso).
Martino dott. Angelo, segretario federazione stomatologica Abruzzo e Molise, Campobasso.
Minno avv. Felice, delegato podestarile di Larino (Campobasso).
Sammartino rag. Pasquale, cassiere prov. « Dante Alighieri » Campobasso).
Sardella dott. Luigi fu Ferdinando, veterinario in Costropignano (Campobasso).
Spensieri Alfonso, commissario prefettizio del comune di Vinchiaturo (Campobasso).
Tiberio ing. Sebastiano, presidente orfanotrofio « De Paoa » in Campobasso.
D'Angelo prof. Paolo, membro patronato scolastico di Catania.
De Cristofaro nob. Alfredo, podestà di Scordia (Catania).
Panebianco Santi, ex membro Congregazione di carità di Catania.
Politini avv. Luigi, podestà di Palagonia (Catania).
Naccari dott. Giuseppe, ufficiale sanitario di Mileto (Catanzaro).
Pileggi Biase, podestà di San Mango d'Aquino (Catanzaro).
Raso avv. Nicolino, segretario capo comune di Nicastro (Catanzaro).
Cipolla Francesco, podestà di Mozzagrogna (Chieti).
Ghilardi dott. Attilio, medico condotto in Mariano Comense (Como).
Marietti dott. Telemaco, medico condotto in Olgiate Calco (Como).
Caracciolo dott. Giuseppe, segretario politico di Corigliano Calabro (Cosenza).
Martillotti rag. Francesco, podestà di Lago (Cosenza).
Cattaneo dott. Paolo, medico condotto in Casaletto Vaprio (Cremona).
De Poli ing. Giulio, podestà di Castelleone (Cremona).
Molesani avv. Alberto, segretario ospedali maggiori (Cremona).
Pistolato avv. Gaetano, podestà di Soncino (Cremona).
Trezzi dott. Antonio, vice podestà di Crema (Cremona).
Cepollini conte avv. Prospero, podestà di Alto e Caprauna (Cuneo).
Gallo avv. Camillo, segretario amm. prov. Cuneo.
Paganelli rag. Ettore, segretario Soc. mand. tiro a segno di Alba (Cuneo).
Baldi avv. Paolo, ex sindaco di Barberino del Mugello (Firenze).
Carlesi dott. Alfonso, direttore ospedale « Misericordia e Dolu » di Prato (Firenze).
Corsini march. Emanuele, commissario straord. tiro a segno in Firenze.
Giuntoli ing. prof. Alessandro, ingegnere capo reparto ufficio tecnico municipale di Firenze.
Giusti Gastone, direttore Società protezione animali, Firenze.
Lopez Adelardo fu Michele, residente a Firenze.
Miniati rag. Alfredo fu Egisto da Firenze.
Puccini Puccio, medico condotto a San Gadenzo (Firenze).
Salvini rag. Renato, capo manipolo M.V.S.N.
Sperber dott. Oscarre, segretario generale amm. prov. Fiume.
Petricca avv. Alberto, vice podestà di Foggia.
Tontini Pietro fu Raffaele, albergatore in Riccione (Forlì).
Battistessa avv. Giuseppe, membro G. P. A. di Genova.
Colli avv. Edoardo, vice segretario gen. amm. prov. Genova.
Calvi ing. Luigi, ingegnere amm. prov. Genova.
Molinari Angelo, direttore « Associazione Mutua » fra sordomuti in Genova.
Raggio dott. Giacomo, segretario capo comune di Sestri Levante, Genova.
Verzura Eugenio, presidente comitato O. N. Balilla, Santa Margherita Ligure (Genova).
Boccasini Ferruccio, commissario prefettizio comune di Idria (Gorizia).
Bramo Giuseppe, vice presidente Consiglio prov. economia, Gorizia.
Vannuzzi Antonio, segretario com. di Cinigiano (Grosseto).
Agrimi don Antonio, componente comitato prov. Orfani di guerra di Lecce.
Ancora Angelo, podestà di Sternatia (Lecce).
Bacile nob. dott. Domenico, podestà di Spongano (Lecce).
Tarantino Antonio, presidente Congregazione carità di San Cesario (Lecce).
Cappelli Egisto, presidente Congregazione di Carità di Livorno.
Cavallini Luigi, capo divisione al comune di Livorno.
Mononi Emilio, consultore del comune di Livorno.
Musante Giovanni, capo sezione comune di Livorno.
Giannini dott. Giuliano, medico condotto a Forte dei Marmi (Lucca).
Giurcani Adolfo fu Gioacchino, industriale, Lucca.
Angeletti Francesco, podestà di Sant'Angelo in Pantano (Macerata).
Barboni Nicola di Luigi, ex sindaco di Castelraimondo (Macerata).
Grelloni goem. Graziano, podestà di Fiuminata (Macerata).
Mannozzi avv. Giulio, segretario capo Congregaz. di carità di Macerata.
Silvetti dott. Manlio, membro Consulta Municipale di Macerata.
Somma dott. Carlo, segretario capo al comune di Macerata.
Turchi Paolo Dante, podestà di Castelraimondo (Macerata).
Azzali rag. Alberto, presidente comm. com.le per le tasse di Mantova).
Bertolini Mario, delegato podestarile e presidente Congregaz. di carità di Sustinente (Mantova).
Cavallini ing. Dino, podestà di Sermide (Mantova).

Foroni dott. Olinto, podestà di Motteggiana (Mantova).
Giorgi Giuseppe, segretario federale amministrativo (Mantova).
Levi Luigi, presidente Congregaz. carità di Castiglione Stiviere (Mantova).
Moreschi Romolo fu Italo da Quingentole (Mantova).
Pagani dott. Carlo, podestà di Pimbega(Mantova).
Lena Oreste, membro G. P. A. di Carrara.
Margara Mario, rettore della provincia di Massa.
Belsanti dott. Pietro, podestà di Palazzo San Gervasio (Matera).
Bronzini dott. Domenico, assistente ospedale civile di Matera
Buscema Santo, ingegnere ufficio tecnico municipale di Messina.
Calabrese Pietro fu Basilio, ricevitore postale a Mirto (Messina).
Gullo Salvatore, capo divisione al municipio di Messina
Lipari Benedetto, presidente comitato com O. N. B. Santo Stefano Camastra (Messina).
Pulejo ing. Giuseppe, comandante vigili del fuoco di Messina.
Zizza avv. Emanuele, capo divisione al Municipio di Messina.
Biancardi Carlo, presidente tiro a segno di Codogno, podestà di Maccastorno e di Castelnuovo.
Botta Franco, direttore di sez. Congregaz. carità di Milano.
Buzzi Tommaso fu Francesco, architetto in Milano.
Cabiati Ottavio fu Giov. Battista, residente a Milano.
Corbellini dott. Carlo, medico aiut. ospedale maggiore di Milano.
De Ferrari G. Battista, avvocato in Milano.
Gabba Cesare, ingegnere capo Congregaz. di carità di Milano.
Magnaghi Gaetano, segretario politico di Marcallo (Milano).
Menozzi Luigi fu Giuseppe, industriale in Milano.
Pandiani Enrico, podestà dei comuni di Vetreno, Sueglio, Introzzo e Tremenico.
Ricotti Achille fu Leopoldo, commerciante in Milano.
Torrini Francesco, direttore agenzia Banca commerciale italiana in Milano.
Vigoni Cesare, podestà di Monza (Milano).
Ascari dott. Carlo, podestà di Cavezzo (Modena).
Banzi Renzo, podestà di Finale Emilia (Modena).
Carani Zeno, podestà di Castelnuovo Rangone (Modena).
Fuzzi Giacomo fu Giovanni, residente a Carpi (Modena).
Ghisellini dott. Giuseppe, consultore municipale (Modena).
Mariani Ugo, ispettore comm. Paritetiche com. per la disoccupazione (Modena).
Nicolini dott. Ettore fu Luigi, medico in Carpi (Modena).
Paltrinieri Colli dott. Angelo, segretario politico e podestà di Camposanto (Modena).
Ramazzini avv. Carlo, consultore municipale e delegato podestarile in Modena.
Reggianini Luigi fu Giovanni da Castelvetro (Modena).
Solmi Gian Paolo fu Antonio, avvocato in Modena.
Tosatti dott. Carlo, direttore ospedale civile di Carpi (Modena).
Astarita Antonino, impiegato comunale di Napoli.
Campanelli dott. Alberto, consultore municipale di Santa Maria Capua Vetere (Napoli).
Conca dott. Paolo, segretario al comune di Napoli.
De Miranda Francesco, archivista al comune di Napoli.
Di Giovanni dott. Federico, segretario capo del comune di Napoli.
Ievoli avv. Umberto, ex commissario annonario di Napoli.
Lo Monaco dott. Domenico, capo reparto comune di Napoli.
Patrizi Marchese Alberto, id. id.
Salvatore Pasquale, vice capo reparto comune di Napoli.
Tirone ing. Francesco, capitano vigili del fuoco di Napoli.
Arcioni ing. Romolo di Francesco, residente a Stresa Borromeo (Novara).
Basile dott. Ferdinando, podestà di Stresa Borromeo (Novara).
Bolongaro Filippo, presidente asilo infantile di Stresa Borromeo (Novara).
Capucci Vasco, delegato del podestà di Stresa Borromeo (Novara).
Falcone ing. Angelo, vice podestà di Novara.
Giribaldi Candido, segretario in pensione comune Villadossola (Novara).
Lazanio Giovanni, architetto del comune di Novara.
Rizzotti Giovanni, podestà di Cerano (Novara).
Rognoni Francesco Giuseppe, podestà di Sozzago (Novara).
Voli avv. Gaspare, podestà di Suno.
Gallo Virgilio, podestà di Carrara San Giorgio e Carrara Santo Stefano.
Iraso ing. Roberto fu Francesco Paolo, architetto in Palermo.
Leone dott. Pietro, dirigente ambulatorio della M.V.S.N. di Palermo.
Lino avv. Emerico, capo sezione comune di Palermo.
Tarantino Giuseppe fu Salvatore, Palermo.
Bergamaschi Giovanni, segretario politico e podestà di San Secondo Parmense.
Berni dott. Luigi, segretario Unione prov. sindacati fascisti dell'industria in Parma.
Bertolucci Bernardo, membro Consulta com di San Pancrazio Parmense.
Medioli rag. Nino, presidente Ente sportivo prov., Parma.
Bertelli Bernardino, membro Congreg. carità di Perugia.
Rossi Scotti conte Tiberio fu Luigi, residente in Perugia.
Rizzi dott Luigi, segretario gen. amm prov di Pesaro.
Jacarella Vincenzo, consigliere delegato O N. invalidi di guerra, Pescara
Arata Emilio, podestà del comune di Ponte dell'Oglio (Piacenza).
Cappellini Angelo, vice podestà di Piacenza.
Gazzi Igino, podestà di Castellarquato (Piacenza).
Muggia Oreste, podestà di Cortemaggiore (Piacenza).
Nazzani Carlo, geometra, podestà di Carpagneto (Piacenza).
Zanardi Landi conte Luigi podestà di Sarmato (Piacenza).
Ascani Ascanio, consultore comunale di Marina di Pisa.
Gonzales avv Mario, vice segretario gen. amm. prov. di Pisa.
Ammirandoli Mario, podestà di Montale (Pistoia).
Cinquemani Alfonso, segretario comunale di Campomaggiore (Potenza).
Loffredo Angelo, segretario politico di Avigliano (Potenza).
Morlino Salvatore, podestà di Avigliano (Potenza).
Spadaro Penna dott Gregorio, vice presidente Congreg. di carità di Scicli (Ragusa).
Rasi rag. Eugenio fu Vincenzo, Ravenna.
Zucchini Angelo fu Giuseppe di Ravenna.
Bisconti Vincenzo, segretario capo al comune di Palmi (Reggio Calabria).
Caputi Giovan Battista Maria, medico chirurgo in R. Calabria.
Joculano dott. Gregorio, podestà di Santa Crispina d'Aspromonte (Reggio Calabria).
Negri Italino, podestà di Novellara (Reggio Emilia).
Lucarelli Giovan Battista, podestà e segretario politico di Castel Sant'Angelo (Rieti).
Arnodo Giuseppe fu Bartolomeo, residente a Roma.
Aureli dott. Massimo, ispettore di zona della Federazione dell'Urbe.
Casa Filippo fu Francesco, residente a Roma.
Checchi ing. Furio, podestà di Montelibretti (Roma).
Clarici Mezio, dentista in Roma.
Colavecchia dott. Michele, odontoiatra in Roma.
Crociani Rodolfo, giornalista in Roma
Di Domenico Benedetto, podestà di Anguillara Sabazia.
Imperi Alfonso, segretario politico di Percile.
Martorelli Giulio fu Francesco, residente in Roma.
Montesi Umberto di Cesare, id. id.
Pinci Giorgio di Ernesto, avvocato in Roma.
Policastri avv Angelo fu Giovanni, id. id
Ricci Vittorio, podestà e segretario politico di Cervara di Roma.
Saulini Pietro, podestà di Bellegra.
Sensi Giuseppe di Domenico, costruttore edile in Roma.
Siccardi Valerio di Emilio, commercante in Roma.
Simili Messina avv. Silvestro, podestà e segretario politico di Palestrina (Roma).
Thermes Ettore di Adolfo, ingegnere in Roma.
Tuccinardi Pasquale, podestà e segretario politico di Minturno (Roma).
Zingales Rosario di Biagio, residente a Roma.
Bordon Michele, segretario comunale di Villadose (Rovigo).
Cacciatori Carlo, podestà di Porto Viro (Rovigo).
Canepa ing. Marcello di G. Battista, residente a Polesella (Rovigo).
Cristi Gustavo fu Giovanni di Ariano Polesine (Rovigo).
Ferrarese avv. Angelo di Vito, residente in Adria (Rovigo).
Suriani Enrico, consultore del comune di Rovigo.
Zangarini Massimo, podestà di Corbola (Rovigo).
Buoninconti Pasquale da Nocera Inferiore, membro Direttorio P.N.F.
Carella prof. Francesco, direttore Liceo musicale di Salerno.
Forte Gennaro, podestà di Olevano sul Tusciano (Salerno).
Biddau dott. Antonio, medico condotto di Ploaghe (Sassari).
Ascenzo Settimo, podestà di Finale Ligure (Savona).
Carlevarino Costantino, avvocato consultore municipale di Savona.
De Guglielmi dott. Teobaldo, segretario comunale di Albenga.
Fumagalli Pompeo, podestà di Vado Ligure (Savona).
Gavi Luigi Silvio fu Giuseppe, avv in Albenga (Savona).
Rodino Achille Cesare fu Giuseppe, chimico in Cairo Montenotte (Savona).
Zino Alfonso fu Giuseppe, podestà di Cairo Montenotte (Savona).
Angheben Franco, podestà di Pienza (Siena).
Bonci Casuccini Guido fu Pietro, ingegnere in Siena.
De Felici avv. Arturo, consulente legale del comune di Siena.
Granai Carlo Alberto di Ferdinando, ragioniere in Siena.
Iacometti dott. Fabio di Luigi, residente in Siena.
Mascagni ing. Andrea, capo uff. tecnico com. di Siena.
Petrini Ottorino, podestà di Siena.
Tricomi rag Pasquale, ragioniere capo comune di Siena.
Annino Giovanni, presidente Congreg. di carità di Siracusa.

Carpinteri Pasquale, dir. sez. tiro a segno di Siracusa.
Cassarino avv. Antonino, podestà di Canicattini Bagni (Siracusa).
Guarrella Francesco, segretario politico di Buccheri (Siracusa).
Perricone Corrado fu Ottaviano, residente a Siracusa.
Testaferrata dott. Giuseppe, direttore ospedale civile di Siracusa.
Mazzina Giov. Battista Cirillo fu Giov. Battista.
Quadrio Curzio Felice Saverio, ingegnere podestà di Tirano Sondrio.
Faggioni Luigi fu Zaccheo, industriale in Spezia.
Giannini Agostino fu Antonio, residente a Santo Stefano Magra (Spezia).
Torracca Vincenzo di Emilio, avvocato in Spezia.
Clemente dott. Tito, podestà di Notaresco (Teramo).
Tattoli Domenico, commissario prefettizio di Valle Castellana (Teramo).
Agostinelli Leopoldo, sub. commissario allo stato civile di Terni.
Filiberto Giuseppe, podestà di Feletto (Torino).
Natoli Carlo, mutilato di guerra residente a Torino.
Pipino prof. Marcello fu Edoardo, residente a Torino.
Adragna Girolamo Barone d'Altavilla di Francesco da Trapani.
Vita Mario, capo sez. al Municipio di Treviso.
Zago Vincenzo fu Angelo da Quinto di Treviso.
Barbo ing. Pietro, ing. capo amm. prov. di Trieste.
La Jacona ing. Umberto, ingegnere Amministrazione provinciale di Trieste.
Sai dott. Giovanni, direttore del frenocomio di Trieste.
Tribelli Ario fu Antonio da Trieste.
Biasotti Nicolò, segretario del comune di Campoformido a riposo.
D'Attimis Arbeno, podestà e segretario politico di Attimis (Udine).
Degani Ugo fu Antonio da Udine.
Faleschini Antonio, podestà di Osoppo (Udine).
Lanfrit Vincenzo, podestà di Spilimbergo (Udine).
Marcovigi Vittorio, commissario prefettizio comune di Tarvisio (Udine).
Michieli Zignoni Umberto, mutilato di guerra, podestà di Aiello (Udine).
Rieppi Lucio, podestà e segretario politico di Prepotto (Udine).
Sandrini Giuseppe, consigliere comunale di Cividale (Udine).
Lazzati rag. Carlo fu Antonio, industriale da Varese.
Orsi Enrico fu Enrico, industriale di Busto Arsizio (Varese).
Cosentino Vito di Aniello, farmacista in Caorle (Venezia).
Pieresca Igino di G. Battista da Venezia.
Zanon Antonio di Pietro, arbitro Federazione calcio Venezia.
Bocca Carlo fu Carlo da Verrone (Vercelli).
Botto Venanzio, podestà di Vallemosso (Vercelli).
Zerbo Flaminio di Giovanni da Trivero (Vercelli).
Zanetti Filippo, vice podestà di Verona.
Baglioni dott. G. Battista, ufficiale sanitario a Vicenza.
Bruzzo ing. Silvio fu Giovanni, ingegnere in Vicenza.
Dolfin nob. dott. Giovanni, segretario federale P. N. F. Vicenza.
Dolfin nob. Pietro, ufficiale sanitario di Arsiero (Vicenza).
Grandotto Aurelio, delegato podestarile di Foza (Vicenza).
Lampertico Angelo di Domenico, commerciante in Vicenza.
Marconi ing. Antonio, ingegnere capo comune di Vicenza.
Peronato Giovanni fu Santo, industriale in Vicenza.
Pesavento Oreste fu Vincenzo residente a Thiene (Vicenza).
Alberti Alberto, segretario com. di Bieda (Viterbo).
Bastianini dott. Enrico, presidente Unione veterinaria di Viterbo.
Moretti Testasecca Alfredo, podestà di Tarquinia (Viterbo).
Treschieri Pietro fu Ippolito, industriale in Vetralla (Viterbo).
Vittori Antisari avv. Giulio, membro G.P.A. di Viterbo.
Capobianco Luigi fu Pasquale, residente a Zara.
Cuffaro dott. Alfonso fu Ferdinando, chimico in Agrigento.
Bonelli rag. Antonio, ragioniere capo del comune di Casale Monferrato (Alessandria).
Serra Giovanni, podestà di Alfiano Natta (Alessandria).
Benigni Paolo, podestà di Cupramontana (Ancona).
Pieromaldi Piero, podestà di Filottrano (Ancona).
Simonelli G. Battista, podestà di Monsanvito (Ancona).
Cheli dott. Ugo vice segretario gen. prov. di Arezzo.
Ulpiani ing. Pietro, ingegnere capo amm. prov. di Ascoli Piceno.
Cassella Francesco, rettore provincia di Benevento.
Santosuosso Giovanni, avvocato membro G.P.A. di Benevento.
Checchi Luigi, podestà di Castello di Serravalle (Bologna).
Farolfi ing. Aldo fu Cesare, da Bologna.
Garagnani avv. Ferdinando, podestà di Zola Predosa (Bologna).
Garagnani Pellegrino di Antonio, residente a Bologna.
Salaroli Enrico Pietro, industriale da Bologna.
Tonelli Giuseppe, podestà di Grizzana (Bologna).
Tornani Emanuele, ingegnere in Bologna.
Zambonelli Alessandro, ingegnere, podestà di Sala Bolognese.
Zaniboni Arturo, industriale di Bologna.
Ghidini rag. Giuseppe, presidente Congreg. carità di Brescia.
Marzoli Martino, podestà di Palazzolo sull'Oglio.
Crespi Giacomo, ing. capo ufficio tecnico com. di Cagliari.
Zuddas dott. Vincenzo veterinario capo al comune di Cagliari.
Giancola Scipione, podestà di Castiglione Messer (Chieti).
Nerani Antonio, podestà di Orsogna (Chieti).
Orsatti Mosè, podestà di Casanditella (Chieti).
Rossetti Giuseppe, podestà di Altino (Chieti).
Fabbrichesi avv. Riccardo segretario gen. comune di Como.
Porta dott. Paolo vice podestà di Como.
Zafferi Franco di Antonio, commerciante in Como.
Misuraca dott. Gaetano, medico condotto in San Marco Argentano (Cosenza).
Mondini Riccardo, podestà di Sesto Cremonese.
Fabbri rag. Mario, podestà di Forlì.
Tosi Aderito fu Pacifico, farmacista in Sarsina (Forlì).
Venturini ing. Alberto di Teodorico, ingegnere in Forlì.
Bruna dott. Donato, chirurgo ospedale civile di Oneglia (Imperia).
Levame Giov. Battista, podestà di Airolo (Imperia).
Colucci Martino fu Leonardo avv. in Maglie (Lecce).
Vetromile Filippo fu Ferdinando, notaio in Alezio (Lecce).
Zaccaria Giuseppe fu Francesco di Lecce.
Sani rag. Giulio, vice rag. capo, comune di Livorno.
Camerucci Amedeo fu Francesco da Cingoli (Macerata).
Casali dot. Giovanni, presidente asilo infantile di Macerata.
Marinozzi Remo, amministratore asilo infantile di Pollenza (Macerata).
Moschini Antinori avv. Mario di Enrico, avvocato in Macerata.
Barbieri Olinto, delegato podestarile Pontremoli (Massa).
Cocchi Camillo fu Elia, avvocato in Pontremoli (Massa).
Guidi Alessandro, segretario capo del comune di Carrara.
Mazzitelli dott. Michele, ufficiale sanitario di Carrara.
Pettini Gino fu Leopoldo, ingegnere in Carrara.
Querni dott. Guido, primario ospedale civile di Pontremoli (Massa).
Miraglia Cirino fu Antonino da San Fratello (Messina).
Nozza Giovanni fu Baldi, ragioniere in Milano.
Tabacchi Enrico, podestà di Mirandola (Modena).
D'Amely Arturo fu Baldassarre, residente a Torre Annunziata (Napoli).
Ferrari Enrico fu Giuseppe, industriale ad Intra (Novara).
Borra Francesco fu Pompeo, industriale in Chignolo Po (Pavia).
Crespi Reghizzo dott. Carlo fu Giovanni, residente a Pavia.
Massarotti Luigi fu Carlo, ingegnere in Garlasco (Pavia).
Omodei Zorini Giovanni, ingegnere, podestà di Mortara (Pavia).
Lupatelli Giuseppe fu Francesco, residente ad Umbertide (Perugia).
Pagliacci rag. Ortensio, ragioniere capo comune di Assisi (Perugia).
Forlinin rag. Giovanni, podestà di Lugagnano (Piacenza).
Pagnini Umberto, geometra, podestà di Borgonovo (Piacenza).
Buglioni Faustino, membro Congreg. carità di Castelfranco di Sotto (Pisa).
Nuccorini Guido fu Giuseppe, residente a Pisa.
Schininà dott. Raffaele, presidente « Collegio di Maria » in Ragusa.
Galatà Antonino di Domenico, ingegnere in Reggio Calabria.
Di Tullio Antonio fu Giuseppe, giornalista in Roma.
Montuori Carlo fu Eugenio, residente in Roma.
Marchiori rag. Giacomo, podestà di Lusia (Rovigo).
Villari dott. Pietro, ufficiale sanitario Baronissi (Salerno).
Garau prof. Enrico, podestà di Thiesi (Sassari).
Datta dott. Ludovico, medico primario ospedale civ. Savona.
Broggi rag. Alberto fu Alfonso da Siracusa.
Cicirata Francesco di Alfio da Lentini (Siracusa).
Ferrara dott. Gerardo fu Filippo, chirurgo in Teramo.
Ferrari dott. Alessandro Vincenzo di Giovanni, chirurgo in Torino.
Salin rag. Virgilio di Giacomo, industriale in Torino.
Fabbrò dott. Vittorio Emanuele, ispettore Cassa risparmio di Trento.
Tosolini Oddone di Antonio, ingegnere in Udine.
Dal Sasso avv. Guido, podestà di Bassano del Grappa (Vicenza).
Righetto Marco Antonio fu Enrico, residente a Vicenza.
Fabiani dott. Vincenzo, direttore ospedale prov. di Zara.
Piasevoli Pietro, direttore azienda municipalizzata di Zara.
Bellingeri Flavio, podestà di Villabella.
Buitoni Marco di Francesco, industriale in San Sepolcro (Arezzo).
Pastore ing. Luigi, ingegnere ufficio tecnico com. di Livorno.
Salvi Ivo, economo in pensione del comune di Empoli (Firenze).
Wainstein dott. Leone fu Giuseppe, residente in Roma.
Seghezza Oreste di Luigi, industriale di Sestri Ponente (Genova).
Fornaciari Gaetano, segretario Fed. prov. fascista agricoltori in Livorno.
Natoli Ballarino dott. Ignazio, podestà di Gioiosa Marca (Messina).
Mensi don Enrico, sacerdote in Ghedi (Brescia).
Pallaroni dott. Ettore di Guido, medico in Milano.
De Arcangelis Nicola di Donato, industriale in Pescara.
Franconi Antonio fu Ippolito da Fosdinovo (Massa).
Mancini avv. Luciano, podestà di Torano Nuovo (Teramo).
Amissani prof. Paolo, insegnante elementare in Randazzo (Catania).

Ciarrapico avv. Fernando, podestà di Bomba (Chieti).
Ranalli avv. Corrado, podestà di Guardiagrele (Chieti).
Tiberi Nicola di Giovanni, residente a Chieti.
Bonollo ing. Melchiorre, ingegnere in Formigine (Modena).
Bonomi Teodoro, podestà di Concordia (Modena).
Neri Giuseppe, commissario prefettizio comune di Novi di Modena.
Maserati Alfieri, industriale in Bologna.
Nannotti dott. Augusto, sostituto segretario generale del Comune di Pisa.
Sorbi dott. Francesco di Giovanni, residente a Roma.
Marino Nicola, segretario com. di Campobasso.
Luchetti Sante, vice presidente Congreg. di carità di Foligno (Perugia).
Marini Don Feliciano, canonico in Foligno (Perugia).
Martinelli Ezio di Fedele, residente a Bologna.
Franchi Francesco, podestà di Colonnella (Teramo).
Brainovich dott. Bruno, segretario gen. amm. prov. di Nuoro.
Urbani Barbini Andrea, vice pres. Consiglio prov. economia di Terni.
Cipolla Vittorino, segretario capo amm. prov. Chieti.
Linari dott. Arrigo, direttore officine elettrochimiche di Bussi (Pescara).
Coda Andrea di Antonio, industriale in Gattinara (Vercelli).
Barsotti Arbace, ricevitore imposte consumo di Livorno.
Turchi Roberto, podestà di Longiano (Forlì).
Paolini Arturo, ragioniere capo comune di Catanzaro.
Rosi rag. Lino, ragioniere amm. prov di Pistoia.
Pariset dott. Fabio, diretore clinica antitubercolare di Parma.
Savorelli Enrico direttore succ.Chieti del Credito italiano.
Feltri rag. Clodo, podestà di Carpi (Modena).
Celentano Vincenzo, commerciante in Napoli.
Belfanti Paolo di Giuseppe, residente in Milano.
Curto dott. Francesco, segretario dell'amm prov. di Livorno.
Gentile Lazzaro Ruggero, industriale in Barletta (Bari).
De Cesare dott Cesare, podestà di Vacri (Chieti).
Marchesi Antonio di Pietro, geometra in San Zenone Pò (Pavia).
Migliorini rag. Attilio, ragioniere capo amm. prov. di Udine.
Damaggio dott. Salvatore, direttore inter. Consorzio prov. antitubercolare di Ascoli.
Hernandez avv Salvatore, podestà di Spaccaforno (Ragusa).
Somma Ernesto, delegato podestarile di Guglionesi (Campobasso).
De Sanctis Mario, maestro di musica a Toffia (Rieti).
Docimo dott Ludovico, chirurgo in Parma.
Gigliarelli dott. Carlo di Edoardo da Bastia (Perugia).
Garnier ing Rodolfo di Carlo, residente a Messina.
Rizzi Guido, economo gen. manicomio prov. di Venezia.
Prina avv Mario, podestà di Cammago Volta (Como).
Fantozzi prof. Giuseppe, direttore osp. civile di Pontremoli (Massa).
Raccuia prof. Giovanni di Mercurio, residente a Taormina (Messina).
Gallo Don Antonio, arciprete di Rocca Imperiale (Cosenza).
Vaccarezza Carmelo, consigliere amm. casa riposo « Gente di Mare » in Genova.
Maravalle avv. Ludovico, membro G.P.A. di Ancona.
Pacciani Antonio, presidente Congreg. di carità di Paliano (Frosinone).
Vianelli Giorgio, podestà di Rovigno (Pola).
Chiaramonti prof. Giovanni, insegnante di disegno in Pisa.
Landi Roberto, direttore Banca naz. agricola in Pistoia.
Navanteri Giuseppe, presidente « Ritiro dei Poveri » di Ragusa.
Minerali Carlo, industriale di Bologna.
Gesuè avv. Francesco, podestà di Santa Maria a Vico.
Piccaluga rag. Vitaliano, commerciante in Milano.
Agostinelli dott. Carlo, medico comunale in Venezia.
Rossi Filippo, capotecnico Società romana gas in Roma.
Villa Angelo, perito edile in Roma.
Lucchesi avv Giuseppe, vice podestà di Vittoria (Ragusa).
Massai Arturo, podestà di Laterina (Arezzo).
Migliorini Baldesi rag. Pietro, podestà di Civitella della Chiana (Arezzo).
Stefanelli Clemente, podestà di Anghiari (Arezzo).
Castellani Tarabini prof Luigi, consultore municipale in Modena.
Parziale ing Lodovico di Filippo, ingegnere in Roma.
Gentili avv. Feliciano, podestà di Norcia (Perugia).
Fusinaz avv. Giuseppe, vice podestà di Aosta.
Vanni avv. Enrico di Giacinto, avvocato in Milano.
D'Aloisio Clementino di Giovanni da Nocciano (Pescara).
Olivari rag Matteo di G. Battista, industriale in Sassuolo (Modena).
Traina dott. Giuseppe, farmacista in Vittoria (Ragusa).
Ricca Don Ferdinando, parroco di Vittoria (Ragusa).
Mariottini avv Mario, membro G.P.A. Macerata.
Zanon dott. Luigi, segretario gen. amm. prov. di Udine.
Boncompagni Ludovisi principe Paolo, podestà di Monte Santa Maria Tiberina (Perugia).
Fittajoli Gisleno, segretario capo del comune di Gubbio (Perugia).
Argentieri Giovanni Battista, podestà di Cerreto di Spoleto (Perugia).
Corsi Amedeo, presidente pubblica assistenza di Città di Castello (Perugia).
Duranti dott. Luigi, podestà di Citerna (Perugia).
Strazzolini Guido di Antonio, podestà di San Pietro al Natisone (Udine).
Panseri Camillo, direttore capo gruppo dell'U.N.E.S. in Perugia.
Gasparri Silvio, industriale in Bologna.
Sacchetti Aldo, segretario politico fascio di S. Pietro in Casale (Bologna).
Gandolfi Gabriele, podestà di Castel d'Argile (Bologna).
Pompei Pompeo, presidente Congreg. di carità di Spoleto (Perugia).
Umberto dott. Pier Carlo, ufficiale sanitario Chivasso (Torino).
Pieri dott. Elio, direttore tecnico e comm. S A. « S. Giorgio » in Genova.
La Guardia Giuseppe, direttore filiale Banca Nazionale Lavoro in Gorizia.
Camilletti dott. Alfredo, segretario Ministero finanze.
Marsili Filippo, presidente Congreg. di carita in Labico (Roma).
Dei prof. Pietro, vice direttore Istituto naz. sordomuti in Milano.
Puricelli Isidoro, consigliere amm. asilo inf. in Castronno (Varese).
Boscarino dott Francesco, componente Comitato prov. antitubercolare di Ragusa.
Bolognini ing Giuseppe Ciro, podestà di Cellino San Marco (Brindisi).
Landò Giuseppe, segretario Congreg. di carità di Chiavari (Genova).
Carminci dott. Domenico, medico condotto Postumia (Trento).
Cascone Giuseppe, membro comm. prov. imposte dirette di Ragusa.
Nicolussi dott. Ottone, medico condotto Borgo Valsugana (Trento).
Alessandrini Guido, delegato podestarile di Montefalco (Perugia).
Clemente avv Giovanni da Cervinara, rettore prov di Avellino.
Frisighelli dott. Vittorio fu Silvio, residente a Roma.
Forlano Angelo di Andrea, industriale di Alessandria.
Sottochiesa rag. Ottorino, direttore filiale Banca Toscana in Arezzo.
Pater ing. Dario di Gaetano, ingegnere in Milano.
Prini Vitaliano di Ferdinando, scultore in Roma.
Morel Valerio, delegato podestarile in Genova.
Sestini rag. Alberto di Carlo, ragioniere in Genova.
Melone Enrico, imprenditore edile di Vitulano (Benevento).
Maccario avv Goffredo di Secondo, avvocato in Ventimiglia.
Vallini Angelo di Giuseppe, commerciante in Novi Ligure (Alessandria).
Lupi rag. Quinto di Giovanni, commerciante in Novi Ligure (Alessandria).
Vesce dott. Fortunato, ufficiale sanitario in Pietradefusi (Avellino).
Parrella Gabriele, industriale di San Nicola Manfredi (Benevento).
Giordano rag. Vincenzo, segretario politico di Pietradefusi (Avellino).
Manganiello Fausto, segretario amm. Fascio di Pietradefusi (Avellino).
Pucillo Felice di Luigi, da Pietradefusi (Avellino).
Panella Paolo di Nicola, residente a Genova.
Viotto Antonio, commissario ospedale civile di Sacile (Udine).
Stagni Alessandro consigliere ass. naz. alpini in Bologna.
Gargiulo Vittorio, impiegato polizia 2ª classe.
Lucini Francesco, podestà di Codogno (Milano).
Bernelli dott. Dino, residente a Codogno (Milano), seniore M.V.S.N.
Adami dott Luigi, segretario capo al comune di Portogruaro (Venezia).
Oliveti Teodosio, podestà di Lavignano di Romagna (Forlì).
Traversa prof. Giovanni, podestà di Panna Intelvi (Como).
Giuliani Callieno, podestà di Labico.

S. M. il Re sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le Finanze, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 18 *aprile* 1931-IX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali:

Russo Gaspare, ispettore gen. Cassa depositi e prestiti.
Leonardi dott. Luigi, ispettore gen. capo del personale Ministero Finanze.
Badami rag. Salvatore, direttore generale del Banco di Sicilia.

Commendatori:

Ferrari Belisario, intendente.
Lucchese dott. Tito, id.

Serrano dott. Emilio, intendente.
Aquilino Luigi, id
Ruggieri Ignazio, id.
Bottinelli Giovanni, id.
Martinelli Carlo, id.
Toran Roberto, id.
Carlesimo rag. Roberto, capo divisione.
Agati rag. Luciano, id.
Giuliano Pietro, colonnello R. Guardia di Finanza.
Tonini rag. Silvio, ispettore sup. amministrativo.
Della Savia Enrico, direttore superiore Dogana.
Tocci dott. Umberto, conservatore ipoteche.
Chiapparini dott. Giulio Cesare, ispettore superiore tasse.
Cerruti Attilio, ispettore tecnico demaniale.
Vismara rag Italo, diretore di sede Banca d'Italia.
Franchi Franco, id. id.
Costa rag. Battista, id. id.
Pedace rag. Vincenzo, id.
Babina Luigi, direttore generale Credito Romagnolo.
Ortiz Clodomiro, direttore del Credito Italiano.
Arabia Alberto Antonio, membro Commissione centrale danni di guerra.
Fabbro avv. Manlio Celso, membro effettivo Commissione provinciale di appello per le imposte dirette in Padova.
Folco Conte Gabriele, Vicenza.
Gallo prof. Gino, professore stabile di chimica applicata nella Regia scuola d'ingegneria di Pisa.
Musso Antonio, generale di brigata nella riserva, già addetto alla ragioneria generale dello Stato.

Ufficiali:

Scapaticci Nicola, intendente di finanza.
Di Lorenzo Aurelio, id.
Brignardello dott. Nicola, id.
Ruggi D'Aragona Rodrigo, id.
Marzemin dott. Giuseppe, id.
Boldrini dott. Ugo, id.
Tanturri dott. Liborio, id.
Giordano dott. Luigi, id.
Raffone dott. Gaetano, id.
Nunnari Pasquale, id.
Strino Bruno, capo sezione nelle ragionerie centrali.
Barberis rag. Umberto, id. id.
Caturelli rag. Gino, id. id.
Losacco Francesco, direttore Ragioneria Intendenza di Finanza.
Castagna Giuseppe, id. id.
Micarelli Giovanni, id. id.
Lorenzetti Leandro, ingegnere capo Ufficio tecnico Finanza.
Giuliano ing. Cesare, id. id.
Locatelli Italo Camillo Giovanni Battista, id. id.
Saltarelli Isidoro, colonnella R. Guardia di Finanza.
Tomaselli Domenico, id. id.
De Filippis Ferdinando, tenente colonnello, id. id.
Pollina Angelo, id. id.
Buy Addo, ispettore superiore dogane.
Grimaldi dott. Carlo, chimico capo di 1ª classe.
Serafini Mario, direttore distrettuale imposte dirette.
Formosa Salvatore, id. id.
Cardelli Luigi, id. id.
Morari not. Amos, presidente Commissione mandamenta imposte dirette di Mantova.
Roggero ing. Valfronte, direttore saline.
Franchi ing. Italo, direttore Manifatture tabacchi.
Coalova ing. Secondo, id. id.
Mura dott. Edoardo, conservatore delle ipoteche.
Olivieri Alcide, ispettore prov. Demanio e Tasse.
Chirico Gustavo, ispettore superiore servizio tesoro.
Maltese dott. Giuseppe, direttore tesoro.
Grippo Luigi, id.
De Chiara Ferdinando, ispettore Banca d'Italia.
Sannino Ernesto, id. id.
Basletta geom. Giuseppe, id. id.
Starace avv. Gabriele, ispettore Banco di Napoli.
Mittiga rag. Alfredo, direttore Sede Banca di Napoli.
Siragusa dott. Girolamo, direttore Sede Banco di Sicilia.
Massa dott. Giovanni, id. id.
Lovato Domenico, direttore Credito Italiano.
Locarni Roberto, id.
Graziani rag. Attilio, direttore Istituto Italiano Credito Marittimo.
Introna Guido, condirettore e capo personale Credito Marittimo.
Cirielli Giuseppe, direttore Banco di Roma.
Billotti Pietro, impresario costruttore in Torino.
Cecchi Plinio da Brozzi.
Franchetti ing. Adriano, direttore centrale dell'E.I.A.R. di Roma.
Ganzetti dott. Giovanni, segretario Commissione prov. imposte dirette in Padova.
Marchiori Tullo, direttore di sede Banca d'Italia.
Rainaldi dott. Vittorio, maggiore medico Croce Rossa.
Rota avv. Giovanni, vice presidente Commiss. mand. imposte dirette in Bergamo.
Tretti dott. Luigi Federico, da Vicenza.
d'Atri Giulio, commerciante.

Cavalieri:

Rossi Guido, primo segretario, id.
Tambaro dott. Luigi, id.
Gozzi dott. Augusto, id.
Fotia dott. Domenico, id.
Incalza dott. Angelo, id.
Bosco dott. Francesco, id.
Furitano dott. Calcedonio, id.
Rubini dott. Raffaele, id.
Venerandi dott. Carlo, id.
Russo Luigi, id.
Turrisi dott. Andrea, id.
Spina Giuseppe, id.
Piscopia Rodolfo, id.
Cultrera dott. Mariano, id.
Ferraiolo dott. Pasqualino, id.
Versace dott. Paolo, id.
La Noce dott. Giuseppe, id.
Cataldo dott. Armando, id.
Capuana dott. Vito, id.
Capozzi dott. Armando, id.
Gatto dott. Stefano, id.
Iorio dott. Alfredo, id.
Lalli dott. Rocco, id.
Pepe dott. Carlo, id.
Visconti dott. Luigi, id.
Porzia dott. Nicola, id.
Sagna dott. Clemente, id.
Albano dott. Mario Orazio, id.
Petraroja Vittorino, id.
Sessa dott. Pasquale, id.
Rattalino dott. Giuseppe, id.
Patrì dott. Liborio, id.
Tramontana dott. Vincenzo, id.
Ciauri dott. Umberto, id.
Aiello dott. Pasquale, id.
Minardi dott. Gaetano, id.
De Lorenzi dott. Giuseppe, id.
Lintas dott. Francesco, id.
Nascè dott. Giuseppe, id.
De Romanis dott. Mario, id.
Sottile dott. Andrea, id.
La Mantia dott. Vito, id.
Di Paolo dott. Giovanni, id.
Chiavola dott. Benedetto, id.
Sotgiu nob. dott. Antonio, id.
Gioia dott. Franco, id.
Giordano dott. Carmine, id.
Giorgetti dott. Paolo, id.
Germano dott. Giuseppe, id.
De Petris Eugenio, vice intendente.
Maturi Pio, id.
D'Angelillo Antonio, archivista capo.
Gargano Vincenzo, id.
Corrias Augusto, 1° archivista.
Magaldi Francesco, id.
Ruggiero Settimio, id.
Monagheddu Faustino, id.
Funaioli Giuseppe, id.
D'Annibale Nicola, id.
Casoni Arturo, id.
Fontana Giovanni, id.
Forlivesi Giuseppe, id.
Zovato Antonio, id
Quintavalla Emilio, id.
Pentimalli Antonio, id.
Fugazzotto Eugenio, id.
Cossidente Egidio Gaetano, id.
Mauro Federico, id.
Lalia Vincenzo, id.
Palotta Michele, id.
Guasparri Ettore, id.
Sartarelli Guido, id.

Bassi Decio, 1° archivista.
Truglia Francesco, id.
Jaschi Arturo, id.
Scorza Alfredo, id.
Matone Giovanni, id.
Sonetti rag. Giuseppe, primo segretario ragioneria centrale.
Cerulli rag. Giulio, id. id.
Sillani rag. Alfredo, id. id.
Mauro rag. dott. Armando, id. id.
Simonetti rag. Renato, id. id.
Finocchiaro rag. Salvatore, id. id.
Ragusa rag. Franzo, primo ragioniere.
Berlingozzi Guido, primo archivista.
Genovese Michele, ragioniere capo.
Ricci Claudio, id.
Palmieri Antonio, id.
Castelli Gino, id.
Zagarese Francesco, ufficiale capo intendenza.
Crucillà Luigi, id.
De Bernardinis Vittorio, ingegnere principale.
Catalano Nicola, primo ingegnere.
Bettini Cesare, ingegnere principale.
Maggi Luigi, id.
Cricca Emilio, id.
Zerbo Manlio, id.
Montello Nicola, id.
Zoccola Giov. Battista, geometra capo.
Marinaccio Francesco, id.
Porcelli Mario, id.
Ruggieri Casimiro, id.
Mibelli Curzio, maggiore R. Guardia di Finanza.
Pernicciaro Antonio, id.
Marino Nicola, capitano R. Guardia di Finanza.
Piantoni Francesco, id.
De Montis Giuseppe, id.
Comite Alessandro, id.
Galiano Vittorio, id.
Fontanieri Eugenio, ispettore capo dogana.
Condò rag. dott. Giuseppe, chimico capo di 2ª classe.
Sabatini dott. Giuseppe, id.
Gastaldi dott. Enrico, id.
Torquati dott. Torquato, id.
Romeo ing. Vincenzo, ispettore capo dogana.
Romeo Letterio, id. id.
Balestreri Ottavio, id. id.
Cecconi Cesare, id. id.
Scafati Francesco, id. id.
Pruneri Giuseppe, contabile capo dogana.
Cavicchini Gaetano, ispettore capo dogana.
Cassini Luigi, contabile capo dogana.
Aris Giuliano, ispettore capo dogana.
Granelli Ubaldo, procuratore superiore imposte.
Rotti Guerriero, id.
Borghesan Emilio, id.
Ziniti Rosario, id.
Mazziotti Attilio, ispettore prov. imposte.
Patti Mario Arturo, id.
Romano Giuseppe, id.
Bianchini Gino, procuratore superiore imposte.
Bottari Valentino, id.
Ferrari dott. Gino, id.
Gagliardo Calogero, id.
Pala Antonio, id.
David Tommaso, ispettore prov. imposte.
Catalanotti Antonio, id.
Scarpiello Colle Vincenzo, id.
Del Giudice Antimo, id.
Gnocchi Pompeo, ispettore prov. imposte.
Tripicciano dott. Gaetano, id.
Chareun dott. Giovanni, procuratore superioro imposte.
Ferro Gino, id.
Ugazzi notaio dott. Fausto, presidente Commiss. Mandamentale imposte di Orbetello.
Borsetti ing. Gustavo, membro Commiss. Mandamentale imposte di Ferrara.
Ruda[illegible] Idone, direttore Amm. Manifattura tabacchi.
Bos[illegible]elli dott. Carlo, vice direttore 1ª classe coltivaz. tabacchi.
C[illegible]elentano ing. Salvatore, id. id.
Castagnaro ing. Guglielmo, id 2ª classe id.
Fugali dott. Giuseppe, vice ispettore Monopoli.
Wrzy dott. Aurelio, id. id.
Corti Luciano, commissario amministrativo Monopoli.
Pinzauti Amos, id. id.
Russo dott. Giulio, commissario amministrativo Monopoli.
Cavallo dott. Natale Giovanni, id. id.
Sbisà Antonio, id. id.
Barillari rag. Giuseppe, id. id.
Passalacqua dott. Leonetto, id. id.
Locatelli rag. Gaetano Giuseppe, ricevitore Monopoli.
Kibel Umberto, commissario amministrativo Monopoli.
Montesoro Ferdinando, id. id.
Rosa rag. Giorgio, id. id.
Cotignoli Eugenio, id. id.
Parenti Luigi, id. id.
Barbatelli Enrico commissario amministrativo Monopoli.
De Angelis Giuseppe, id. id.
Trevisan Tullio, ricevitore Monopoli.
Abbondanza Nicola, capo tecnico Monopoli.
Bonsignore rag. Michele, ispettore prov. registro.
Nicolini dott. Luigi, id.
Amorosi Giuseppe, id.
Califano Gaetano, id.
Folena Luigi, id.
Reale Enrico, id.
Torta Francesco, procuratore super. registro.
Gaggiotti Gaetano, id.
Ferraro Giovan Battista, id.
Cassini Giovan Battista, id.
De Pieri Celso, id.
Peluso Ortis Clemente, id.
Roberti Angelo Nicola, id.
Lago Filiberto, id.
Lusana Evasio Pietro, id.
Giani Ernesto, id.
Buccelli dott. Carlo, conservatore ipoteche.
Anfossi dott. Alerino, id.
Griselli Adelchi, vice direttore tesoro.
Telaro Michele, id.
Botti Filippo, id.
De Filippis Antonio, primo cassiere tesoreria centrale.
Ricciardi Giovanni Battista, id. id.
Malvasi Bartolomeo, ufficiale capo sezione tesoro.
Torti Carlo, id. id.
Giannoni Guido, id. id.
Caldana Domenico, ff. direttore sede Banca d'Italia.
Merchione rag. Giovanni ff. ispettore Banca d'Italia
Bindocci rag. Ernesto, id. id.
Selle Pietro, id. id.
Saint Pierre de Niembourg conte Urbano, cassiere principale sede Banca d'Italia.
Bellezza Tancredi, cassiere princ. sede Banca d'Italia.
Barbieri Ugo, id. id.
Mezzano rag. Leone, id. id.
Besola rag. Angelo, ff. direttore succursale Banca d'Italia.
Messineo Filippo, id. id.
Provenzale rag. Emilio, id. id.
Vitelli rag. Enrico, ff. direttore succursale Banco di Napoli.
Forti rag. Francesco, id. id.
Russo rag. Vincenzo, id. id.
Rossi rag. Fortunato, id. id.
Mercante Simone, ispettore Banco di Sicilia.
Mattiolo Pietro, vice direttore id.
Spadaro rag. Mario, id. id.
Sala rag. Giuseppe, id. id.
Agretti Gino, direttore succursale Banca Commerciale Italiana.
Amari rag. Salvatore Giuseppe, direttore agenzia id. id.
Bologna Francesco, condirettore Credito Italiano.
Brunetti Bruno, id. id.
Rapagnetta Alberto, segretario id.
Lo Turco Carlo, condirettore, id.
Vio Ruffo Maria, ispettore centrale Credito Marittimo.
Centofanti Enrico, condirettore e contabile capo id.
Pivano Riccardo, direttore Credito Marittimo.
Turitto Diomede, vice direttore id.
Canziani Arturo, direttore id.
Bianchi Cervini Mario, direttore filiale Banco di Roma.
Viaggi Piero, direttore Banco di Roma
Miranceli Luigi, condirettore reggente Banco di Roma.
Forcesi Raffaello, condiretore di filiale Banco di Roma.
D'Errico Silvestro, agente di cambio in Napoli.
Irace rag. Armando, capo ufficio Istituto Poligrafico Stato.
Spinella ing Giovanni Francesco, ingegnere id.
Alagna Giovan Battista, libero professionista in Torino.
Auri Alberto, impiegato Istituto Poligrafico Stato.
Battilana dott. Giuseppe, medico condotto a Grumolo delle Abbadesse.
Bessieres Filippo, segretario Cassa Naz. infortuni.

Carraresi Aldo, direttore sede Taranto azienda demaniale Mar Piccolo.
Da Campo Giovan Battista, direttore centrale Banca agr. italiana.
Di Segni Giacomo, commerciante in Roma.
Di Segni Settimio, id.
Garavini Eduardo, centurione M.V.S.N.
Grignani Alessandro, procuratore lanificio Marzotto in Valdagno.
Manca dott. Leonida, libero professionista in Vicenza.
Masci ing. Filippo, direttore gen. lanificio Marzotto in Valdagno.
Rinaldi Luigi, commerciante in Pisa.
Roccatelli rag Paolo funzionario del Credito Italiano.
Roesler Franz avv. Ferdinando, procuratore id.
Tagliaferro prof. Don Girolamo, titolare della Parrocchia Araçoeli di Vicenza.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro delle Corporazioni, si compiacque nominare con Decreti in data San Rossore 18 aprile 1931-IX:

Grandi ufficiali:

Miglioranzi avv. Luigi Adolfo, direttore del « Diritto del Lavoro ».
Pirola ing. Enrico, presidente del Consiglio di Reggenza della Banca d'Italia.
Calzolari ing. Giorgio, direttore dell'Azienda tranvie ed autobus Governatorato di Roma.

Commendatori:

Gatto ing. Mario, ingegnere capo di 2ª classe R. corpo miniere a riposo.
De Crescenzio dott. Berardino, consigliere di Corte d'appello.
Battaglia Pasquale, direttore amm. del giornale « Il Lavoro Agricolo Fascista »
Bruna Giovanni, membro Cons. Feder. prov. Fascista pel commercio in Genova.
Cadelo Andrea fu Giuseppe, residente a Roma.
Carelli Alfredo, capo di gabinetto del podestà di Napoli.
Colombo Corrado, direttore del giornale « In Tranvay » di Milano.
Crespi Aldo, direttore ditta E. Stierlin in Milano.
De Luca Vincenzo fu Bartolomeo, industriale in Napoli.
Di Castri Luigi, segretario Unione prov. sind. fasc. Agricoltura in Bari.
Fumo dott. Modestino Edoardo, capo ufficio Cassa nazionale assicurazioni sociali.
Grandi Pietro, presidente O. N. D. sezione alberghi in Roma.
Grazioli Duilio, ex consigliere Camera di commercio di Brescia, ora pres. di quella Federazione prov. del commercio.
Gnocchi dott. Attilio, presidente Fed. prov. Fascista del commercio di Cremona.
Magi Umberto, condirettore Banca commerciale italiana.
Manzoli ing. Giuseppe, presidente Soc. ferrovie e tranvie Padane.
Mazzola Ettore, capo sez. Fed. trasporti terrestri e navigazione interna.
Melli Francesco, agente gen. Ist. naz. assicurazioni di Forlì.
Merlini Luigi, vice diretore amm. Soc. ceramiche Richard Ginori di Milano.
Alonzo Giuseppe, ten. colonnello CC. RR. in P. A.
Muccini Antonio, addetto Dir. Teatro Argentina in Roma.
Nicodemi prof. Giorgio, sovrintendente musei Castello Sforzesco di Milano.
Passaretti Raffaele, segretario Unione sindacati fascisti industria di Napoli.
Peverelli avv. Arturo di Francesco, avvocato in Milano.
Pucci dott. Carlo, direttore di sede Banco di Napoli.
Messina dott. Vincenzo, direttore capo divisione.
Reggiani Angelo fu Francesco, industriale in Bergamo.
Sestilli dott. Gino, diretotre Compagnia assicurazioni di Milano.
Marchi dott. Alberto, ispettore superiore nell'Ufficio trattati.
Angiolillo dott. Alberto, capo sezione.
Guidi avv. Guido, consigliere Corte d'appello.
Marziale Antonio fu Giuseppe, industriale.
Guidicini Angelo, segretario generale associazione nazionale fra gli agenti di assicurazione di Bologna.

Ufficiali:

Bottassi dott. Edoardo, vice segretario Unione industriale fascista provinciale in Torino.
Iemma Umberto, agricoltore industriale da Battipaglia.
Pavesi geom. Carlo fu Luigi, residente a Milano.
Sartori rag. Cesare Enrico, direttore compartimentale Cassa nazionale infortuni sul lavoro in Brescia.
Signorelli Vittorio, ispettore capo 2ª classe ufficio trattati.
Ferretti Giuseppe, ispettore princ. Ufficio tecn. centr. dogane.
Ciccarone dott. Giuseppe, coadiutore di 2ª classe.
Russo ing. Mario, ingegnere princ. R. corpo miniere.
Atzeni Olla ing. Francesco, id. id.
Monticolo ing. Attilio, id. id.
Casaburi Ernesto, primo commissario Ufficio trattati.
Rodriguez Vincenzo, id. id.
Mercadante dott. Salvatore, coadiutore di 2ª classe.
La Paglia dott. Giovanni, coadiutore capo.
Guardabassi Romolo, applicato.
Alpa dott. Adolfo, avvocato in Roma.
Angelucci dott. Fausto, medico psichiatra in Roma.
Balbi dott. Davide, segretario gen. Consiglio provinciale economia in Genova.
Barlesi Alfredo, ragioniere.
Bedini prof. Raffaele, capo dell'ispettorato per la Sicilia e la Calabria dell'Istituto nazionale esportazione.
Benedetti Alfredo, cassiere economo Confederazione naz. sindacati fascisti dei trasporti e della navigazione interna.
Borsetti Luigi, segretario naz. sindacati comm. in Roma.
Bronzini Ettore, vice presidente Cons. prov. economia di Matera.
Campi Cesare, rapp. cotonificio Valle Seriana in Milano.
Campiglio dott. Angelo, pres. Unione ind. fascista prov. di Pavia.
Caponi Giuseppe, membro Consiglio prov. economia in Roma.
Caracciolo Valentino fu Domenico, commerciante in Roma.
Casaro Marino, direttore Ufficio regionale piemontese E. N. della cooperazione in Torino.
Cataldo Pietro, dirigente Ufficio reg. sindacati fascisti trasporti terrestri e navigazione interna in Palermo.
Ceciarelli Luigi, podestà di Manziane (Roma).
Chinozzi dott. Pietro, medico dentista in Roma.
Ciaccio avv. Francesco fu Andrea, avvocato in Roma.
Corradini Bartoli rag. Corrado, ispettore amm. Confed. naz. sindacati fascisti dell'agricoltura in Roma.
Crescenzi Romolo, direttore del Teatro Quirino di Roma.
Cruciani Alberto, rappresentante di commercio in Roma.
D'Alessandro Renato di Alessandro, fotografo in Roma.
De Job Guido, membro Direttorio Associazione fascista degli appaltatori in Bologna.
Del Giudice Scipione, dirigente Ufficio reg. sindacati fascisti dei trasporti terrestri e della navigazione interna di Bari.
De Luca Mariano, capo ufficio personale della Conf. naz. sindacati fascisti del commercio.
De Martino Eduardo fu Antonio, residente a Napoli.
Ercolani avv. Giuseppe, vice presidente Consiglio prov. economia di Ascoli.
Fagotti rag. Paride, direttore Società an. Terme in Chianciano.
Filippi dott. Giuseppe, presidente sezione ind. del Consiglio provinciale di economia in Fiume.
Fiorini Felice, presidente Unione coop. fabbricanti di pasta in Roma.
Gastaldi Andrea, presidente Federaz. prov. delle coop. in Torino.
Gatto Bernardo, capo Ufficio della sede del Banco di Sicilia in Siracusa.
Gigliozzi Giovanni Augusto di Antonio, podestà di Orte.
Gioia Mario di Giuseppe, architetto in Benevento.
Ichino ing. Emilio, segretario Consorzio Ligure industr. meccanici metallurgici e navali in Genova.
Lembo David, segretario Confed. naz. fascista trasporti terrestri e navigazione interna in Roma.
Leonardi dott. Salvatore, fiduciaria interprovinciale E. N. Cooperazione in Acireale.
Lugli ing. Enrico, delegato provinciale Assicurazione fascista della proprietà edilizia in Padova.
Manzoni ing. Alessandro fu Candido, ingegnere in Firenze.
Masini Angelo, proprietario Direttore cappellificio « La Famigliare » in Montevarchi.
Morghen avv. Filippo, capo ufficio legale presso Confederazione Nazionale sindacati fascisti del commercio in Roma.
Naser rag. Alessandro Alfredo, direttore amministrativo stabilimenti produzione del carburo in Ascoli Piceno.
Paccariè Goffredo, dirett. della filiale di Roma della Soc. « Nafta ».
Pecorella avv. Camillo Gino fu Giov. Battista, avvocato in Roma.
Pesenti Pigna Carillo, amministratore delegato Società anon. cartiere Paolo Pigna di Alzano Lombardo.
Peverelli ing. Giuseppe, presidente Federazione Nazionale fascista per il marmo granito e pietre in Torino.
Policardi Lorenzo di Giovanni Maria, commerciante in Bologna.
Pollone ing. Melchiorre, direttore Società ferrovie napoletane per la linea Cumana.
Rampini Guido fu Angelo, industriale in Milano.
Ricci Giorgio Gaetano fu Ferdinando, commerciante in Roma.

Ricci Oreste, direttore centrale della Società « Ilva » in Milano.
Ridomi Giuseppe, segretario Sindacato Italiano fascista rappresentanti agenti viaggiatori del Friuli in Udine.
Sabatini avv. Guglielmo di Innocenzo, avvocato in Firenze.
Salamone rag. Salvatore, direttore Banca S. Giacomo di Palermo.
Sallusto Antonio, membro effettivo Commissione conciliazione per le controversie del lavoro dell'industria in Nola.
Santi Lorenzo, comproprietario stabilimenti per la lavorazione del legno in Roma.
Sapio Raffaele, comproprietario dirigente ditta D. Sapio in Napoli.
Sapori dott. Armando, primo archivista degli archiv di Stato.
Scamardella avv. Luigi fu Giuseppe, avvocato in Napoli.
Scarselli Galileo, impiegato presso la Direzione generale Istituto Nazionale assicurazioni.
Silvestri avv. Fulgo di Giuseppe, avvocato in Roma.
Spinelli Salvatore fu Alessandro, industriale in Roma.
Starace Francesco Saverio di Michele, industriale in Napoli.
Timossi Virginio, segretario Sindacato provinciale fascista periti in Torino.
Tonon geom. Federico, geometra presso la Confederazione Nazionale sindacati fascisti dell'agricoltura in Roma.
Treves ing. Vittorio, vice presidente Federazione provinciale fascista dei commercianti in Imperia.
Vigevani avv. Vittorio fu Settimo, avvocato in Milano.
Vitale Maurizio fu Bonaiuto, industriale in Milano.
Volpe avv. Ugo, segretaro Assicurazione regionale trasporti terrestri e della navigazione interna in Napoli.
Zanoni ing. Vincenzo, direttore tecnico Società tubi Dalmine di Dalmine.
Zanetti Edoardo, economo Istituto Federale casse risparmio delle Venezie in Venezia.
Zaoli rag. Giordano, vice presidente Consiglio provinciale economia di Forlì.
Brugnoli Armando fu Alfonso, costruttore in Roma.
Colasanti Manfredo, segretario Unione industriale di Ancona.
Di Clemente rag. Antonio, procuratore Ufficio di Roma della Società « Eternit ».
Montelli Ernesto, presidente gruppo fascista pizzerie in Roma.

Cavalieri:

Boscolo Alvise fu Antonio da Treviso.
Bianchi dott. Gaspare, segretario politico di Offagna.
Bonzano Otello di Pietro, residente a Milano.
Castracane Roberto fu Saverio, industriale di Villa S. Maria.
Cecca Luigi fu Emilio da Roma.
Conelli Francesco fu Luigi, industriale da Milano.
Crippa Renato, ispettore Nazionale Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia.
De Bernardi Italo fu Temistocle, industriale in Milano.
De Francesco dott. Domenico, vice presidente Unione industriale fascista in Napoli.
Del Guercio ing. Michele, ingegnere presso silurificio italiano di Napoli.
De Marco dott. Annibale, segretario presso l'Azienda tranviaria di Napoli.
Dronigi Vittorio Rodolfo, ufficiale postale teleg. 1ª classe.
Guerrini prof. Giovanni, insegnante di belle arti a Ravenna.
Leonardi Muscatello dott. Giuseppe, capo ufficio stampa della Confederazione Nazionale sindacati fascisti agricoltura.
Limone Luigi di Francesco, ingegnere in Napoli.
Lombard Luigi, consigliere delegato lanificio Stia (Arezzo).
Lupi rag. Odoardo fu Pietro, organizzatore sindacale residente in Roma.
Maschera Pietro fu Evasio da Torino.
Maso Pasquale di Antonio, perito agrimensore in Venezia.
Massa Andrea fu Antonio, industriale in Torino.
Mora Alfredo fu Carlo, industriale in Milano.
Oldani Emilio, capo Ufficio sindacale presso la Confederazione generale bancaria fascista in Milano.
Porino dott. Adolfo, direttore filiale di Genova della Banca Nazionale del lavoro
Prisco Domenico di Antonio, industriale in Torre Annunziata.
Rizzarda Carlo fu Luigi, industriale in Milano.
Rondolotti Camillo, capo sezione presso la cassa di risparmio di Genova.
Uckmar prof. Antonio, segretario del centro di cultura e di propaganda corporativa di Genova.
Vezzini rag. Emilio, direttore del Credito commerciale in Cremona.
Comella dott. Gennaro, chimico farmacista in Aversa.
Addobbati dott. Stefano, commissario prefettizio Istituto piccole industrie di Bolzano.
Airoldi Francesco fu Francesco, industriale in Milano.
Albini Carlo, capo Ufficio presso la « Fiat » in Torino.
Allegreni ing. Fabio, presidente Federazione provinciale fascista agricoltori di Bergamo.
Amadori Luigi di Giovanni, commerciante in Milano.
Ancilli Rinaldo fu Lorenzo, industriale da Poggibonsi.
Antonietti Gaetano fu Carlo, industriale in Monza.
Archibusacci Pompeo di Arturo, residente a Canino (Viterbo).
Armano avv. Paolo, capo ufficio contributi presso la Confederazione generale fascista industria italiana.
Arrigo Francesco Paolo già primo ufficiale di macchina nella Marina mercantile.
Aste dott Ugo, segretario generale Federazione commercianti di Genova.
Aureli dott. Maurizio, segretario Sindacati fascisti dell'industria di Perugia
Baiardo dott. Angelo, capo sezione Ufficio statistica e contributi della Confederazione Nazionale fascista trasporti terrestri e della navigazione interna.
Baldisserotto Giovanni, segretario Sindacato farmacisti in Venezia.
Balestra Gioacchino di Filippo, possidente da Viterbo.
Balistri Eugenio, direttore Società editrice Albrighi e Segati in Napoli.
Baragli Emilio, impiegati presso la sede di Firenze della Società « Nafta ».
Barbiellini Amidei dott. Enrico, direttore Credito fondiario sardo in Roma.
Belli Mario di Umberto, ingegnere industriale in Savona.
Bellucci dott. Oreste fu Luigi, capo servizio tecnico sanitario Cassa Nazionale malattie degli addetti al commercio di Roma.
Bertolini dott. Aldo, funzionario della Confederazione generale fascista industria italiana in Roma.
Bertolli Mario fu Giuseppe, residente a Roma.
Bettamio Giovanni Antonio, macchinista navale in prima a riposo.
Betti Aureliano, direttore Ufficio tecnico comune di Chiusi.
Biancardi Serafino fu Silvestro, industriale da Codogno.
Bianchi Silvio, ispettore Istituto Nazionale assicurazioni in Cosenza.
Boccassini ing. prof. Arturo, segretario politico Fascio di Barletta.
Bonafede Virgilio di Augusto, capo scalo linea aerea Trieste-Zara-Ancona della Società S.I.S.A. di Portorose.
Bonci ing. Giuseppe, insegnante presso la R. scuola agraria di Macerata.
Bonomi Deuxdedit di Raffaele, capitano marittimo.
Bosco dott. Giacomo di Giulio, mutilato di guerra da Torino.
Bottura Umberto Quinto, agricoltore possidente da Revere.
Brambilla Pisoni ing. Carlo fu Mosè, residente a Roma.
Bresadola rag. Eros, direttore azienda Cooperativa di consumo in Brescia
Bruni Enrico, segretario Federazione Nazionale sindacati automobilistici in Roma.
Buratti prof. Pietro, membro Federazione commerciale fascista in Roma.
Burchi rag. Bruno, segretario Unione provinciale fascista del commercio in Firenze.
Campana Cassio di Filippo, geometra in Forlì.
Camurani Ercole fu Davide, presidente Collegio convitto « Dante Alighieri » di Reggio Emilia.
Caporossi geom. Ezio, presidente Federazione provinciale fascista agricoltori di Ischia di Castro.
Caraceni Domenico di Tommaso, commerciante in Roma.
Carcano rag. Alberto fu Cesare, residente a Milano.
Cardinale Luigi, fu Vincenzo, residente a La Spezia.
Carino Antonio di Gisleo, residente a Roma.
Carletti Bruno, dirigente Unione provinciale sindacati fascisti industria in Macerata.
Carli avv. Efigenio, segretario generale Unione provinciale sindacati fascisti dell'industria di Cremona.
Caroncini rag Umberto, condirettore Banca Commerciale Italiana sede di Napoli.
Carretti Paolo, impiegato presso l'amministrazione ospedaliera di Postumia.
Cartotti Ludoviso di Quintino, industriale in Cossato.
Cassi dott. rag. Giuseppe, segretario Unione industriale fascista della provincia di Ravenna.
Castellani Giovanni Alberto, segretario generale Unione industriale della provincia di Avellino.
Cattarini dott. Italo fu Giuseppe, medico in Roma.
Cauvin Vittorio, presidente sezione agenti di commercio di Genova.
Cazzola dott Plinio, vice segretario presso il Consiglio provinciale dell'economia di Vicenza.
Cernigliaro Domenico fu Francesco, capitano marittimo.
Cesaris dott. Giovanni fu Carlo, medico chirurgo in Milano.
Cipriani ing. Gino, direttore generale istituto immobiliare di Roma.
Cirillo Luigi fu Antonio, industriale in Torre Annunziata.
Cirillo Luigi fu Francesco, id. id.

Clai Servilio, presidente Federazione commercianti di Pola.
Coen Belinfanti rag. Carlo di Servadio, residente in Roma.
Colonna Fanfulla, costruttore edilizio in Bari.
Comoletti Garibaldo fu Carlo, residente in Milano.
Conti Luigi di Giuseppe, industriale in Malnate.
Cornelli Silvio, direttore della Banca di piccolo credito savonese in Savona.
Corradi Cervi marchese Lupo, presidente Unione industriale fascista della provincia di Parma.
Corti ing. Dino fu Luigi, ingegnere in Bergamo.
Costa Luigi di Alessandro, residente a Roma.
Cremaschi Vittorio fu Carlo, residente in Codevilla (Pavia).
Crippa Giuseppe fu Giuseppe, commerciante in Milano.
Crisanti rag. Romeo, direttore Ufficio provinciale economia di Frosinone.
Cucinotta Orazio di Giacomo, economo cassiere Federazione Nazionale fascista della proprietà edilizia di Roma.
D'Addario Ernesto, pirotecnico in Francavilla a Mare.
D'Agostino dott. Orsini Paolo, pubblicista in Roma.
Damonte Giovanni, ingegnere civile in Savona.
Danesi Tito, capo ufficio presso Ispettorato generale Banca d'Italia in Roma.
De Andrea Pierino, commissario Unione provinciale dei sindacati fascisti dell'industria in Messina.
De Benedictis Romeo, segretario Confederazione Nazionale sindacato fascisti bancari.
De Castro Ignazio, commerciante in Palermo.
De Cicero Umberto, segretario interprovinciale del Sindacato fascista ferrotranvieri in Roma.
Defant ing. Augusto, presidente Assicurazione Nazionale Tridentina dei trasporti territoriali e navigazione interna.
De Giacomo Mario, medico chirurgo in Napoli.
De Liberis rag. Pasquale, segretario del Sindacato interprovinciale fascisti vetturini e barrocciai in Roma.
Della grisa prof. Francesco, ispettore straordinario della Federazione provinciale commercianti di Genova.
Dell'Aringa dott Luigi, segretario Federazione fascista agricoltori in Mantova.
De Martino Antonio fu Antonio, residente in Napoli.
De Negri Leopoldo, industriale in San Leucio di Caserta.
De Rosa Francesco Saverio, residente a Roma.
De Ruvo ing Paolo, ingegnere in Roma.
De Sanctis Giuseppe fu Filippo da Ceccano.
De Tisi Giovanni da Milano, direttore generale Società anonima « Van Der Berch ».
Devoto Giuseppe fu Giuseppe, commerciante in Cagliari.
Devoto Romeo fu Giacomo, comandante in Genova.
Di Francesco Michele, cassiere capo al Banco di Sicilia.
Dolazza ing Giuseppe, direttore dello Stabilimento della « Adria Solvay » in Monfalcone.
Dotti dott. Giorgio, capo ufficio personale della Confederazione Nazionale fascista agricoltori in Roma.
Fabbrocino Mario, industriale in Torre Annunziata.
Feliciangeli Torquato, segretario interprovinciale del Sindacato fascista dei lavoratori del porto in Roma.
Ferrando Secondo fu Giuseppe residente a Roma.
Ferri Martino fu Vincenzo, agricoltore in Capranica.
Figari ing. Francesco fu Bartolomeo da Genova.
Filippi Duilio, segretario regionale Unione Tridentina trasporti terresti e navigazione interna in Bolzano.
Fioretti Fioretto, funzionario Ente Nazionale della cooperazione.
Folia Tommaso, vice presidente Unione industriale fascista provinciale in Torino.
Fragale dott. Annibale, capo reparto Cassa Nazionale assicurazioni sociali in Roma.
Gallese Oreste, direttore sede di Bologna Banca commerciale.
Galluzzi Enea di Giulio da Casalmaggiore.
Gargiulo Pasquale fu Antonio, primo ufficiale comandante.
Gasparri Pietro fu Bartolomeo, agricoltore in Roma.
Gentili dott Francesco di Pietro, medico condotto a San Lorenzo Nuovo.
Gentili Pietro fu Francesco, giudice conciliatore a S. Lorenzo Nuovo.
Ginevri Elvio fu Enrico, residente a Roma.
Gioppo dott. Cesare, ispettore generale Confederazione Nazionale sindacati fascisti del commercio.
Giordano Costantino fu Enrico, residente a Roma.
Gobbin Umberto di Ottavio, industriale in Roma.
Grieco Hans Giovanni, giornalista in Roma.
Grimaldi Marchese Baldassarre, presidente Federazione provinciale fascista agricoltori provincia di Enna.
Griselli ing. Fernando, ingegnere capo officina presso Stabilimento S. A. costruzioni ferroviarie e macc. di Arezzo.
Guarnati Claudio fu Luigi, industriale in Arco.
Iannarelli Aurelio, geometra in Roma.
Iannone Attilio, ispettore provinciale sindacato Bancari Campobasso.
Illengo Angelo di Carlo, industriale in Cereseto.
Invernizzi rag. Osvaldo, direttore Banca industriale in Bergamo.
Klinger Settimio fu Luigi, capitano marittimo.
Landriani Cesare fu Carlo, residente a Milano.
Laureati geom. Luigi, geometra in Tolentino.
Liguori dott. rag. Alfonso, direttore Società industrie minerarie ed elettrotecniche in Bussi.
Longo Leonardo di Concetto, commerciante in Messina.
Loria Aristide fu Cesare, industriale in Firenze.
Lovera Arturo fu Giovanni, residente in Roma.
Lucchetti Giuseppe di Giovanni, possidente agricoltore in Roma.
Magini rag. Giovanni, segretario provinciale Associazione generale fascista del pubblico impiego in Firenze.
Magliaretta Emilio, artista decoratore in Trieste.
Mannocci ing. Giordano Bruno, capo gruppo Unione esercizi elettrici per la provincia di Macerata.
Marchetti Aldo, economo della Confederazione fascista trasporti terrestri e navigazione interna.
Marconi Tito fu Arcangelo, residente a Genova.
Mari Giovanni fu Raffaele, commerciante in Roma.
Mariani Edoardo fu Alberto, id.
Marini Sirio fu Vittorio, id.
Mattei avv. Dario, segretario Unione industriale fascista di Novara.
Masotti Giovanni fu Salvatore, commerciante in Roma.
Mechilli Alessandro di Giuseppe, industriale in Caprarola.
Melloni Luciano fu Romano, commerciante in Belluno.
Mencacci Giuseppe fu Francesco, commerciante in Roma.
Mendon ing. Ombuen fu Chiodon, ufficiale M.V.S.N.
Micheletti ing. Pietro Antonio, direttore generale commerciale Società « Italcementi » in Bergamo.
Miraglia ing. Arturo, ingegnere civile in Roma.
Monaco dott. Eitel, segretario di sezione Unione industriale fascista del Lazio in Roma.
Morelli Basilide, membro Consiglio Nazionale delle corporazioni.
Mortillaro Rosario di Gioacchino, residente a Roma.
Mosca Salvatore, segretario interprovinciale del Sindacato fascista lavoratori del porto della Campania.
Musante Giovanni Battista di Agostino, comandante M. M.
Muzioli Umberto, membro della Confederazione Nazionale trasporti, residente a Bologna.
Nasti dott. Agostino, capo ufficio stampa Ministero Corporazioni.
Natale rag. Oreste, capo ufficio organizzazione amministrazione e contributi dell'Unione industriale fascista del Lazio in Roma.
Niccolai Guglielmo, appaltatore in Macerata.
Nisio avv. Saverio, avvocato in Molfetta.
Nudi dott. Raffaele fu Giovanni, residente a Roma.
Odoardo Italo fu Andrea, residente a Levanto.
Olivetti dott. rag. Italo, segretario Ufficio provinciale dell'economia di Como.
Olivieri Anacreonte, segretario Unione Sindac. fascista agric. di Ancona.
Orlando dott. Paolo, segretario Banca « Credito Varesino » in Milano.
Orsi Francesco fu Antonio, residente in Milano.
Pagnone Carlo, segret. nazionale panettieri, pasticcieri e affini presso Confederazione Nazionale sindacati fascisti dell'alimentazione in Roma.
Paone Eugenio fu Giuseppe, commissario marittimo.
Passarelli geom. Luigi, membro direttorio Federazione provinciale combattenti in Trento.
Pattini Ampellio, segretario generale Sindacati fascisti dell'agricoltura di Reggio Emilia.
Pelissa Amedeo fu Giuseppe, industriale in Santa Margherita Ligure.
Pellanda rag. Mario, residente a Venezia.
Pepere Ernesto, maestro di equitazione in Roma.
Perelli Carlo, industriale in Milano.
Pesce Antonio, appaltatore in Roma.
Petitta rag. Ovidio, segretario Sindacato fascista degli addetti stabilimenti di cura terme e bagni in Roma.
Petocchi Domenico di Giuseppe di Roma.
Petrucchi Renato fu Francesco di Roma.
Pignataro dott. Nicola, capitano farmacista.
Pissimbono Emanuele fu Giuseppe, commerciante in Genova.
Pizzarello dott. Avezzana, impiegato presso Confederazione generale fascista industria italiana in Roma.
Pizzuto Pasquale fu Domenico, capitano marittimo.
Poggiali ing. Giovanni, ingegnere in Firenze.
Pomilio Francesco, direttore Uffici Consiglio provincale economia di Chieti.
Pompei dott. Mario, segretario federazione provinciale fascista dell'artigianato di Roma.

Ponti rag. Giuseppe, direttore dei gruppi della Romagna servizi automobilistici dipendenti dalla S.I.T.A.
Porciatti dott. Giulio, vice presidente Federazione provinciale sindacato fascista dell'agricoltura di Grosseto.
Pozzi Ignazio, segretario provinciale Unione Sindacati fascisti dell'agricoltura, Vercelli.
Premstaller Giovanni fu Giovanni, commerciante in Bolzano
Prunas avv. Angelo fu Pasquale, avvocato in Cagliari.
Purinan rag. Amedeo, segretario Unione provinciale sindacato fascista dell'industria di Imperia.
Quaranta rag. Gaetano, segretario presso l'Istituto di cooperazione e legislazione sociale in Roma.
Quattrociocchi Branca rag. Vincenzo, amministratore Confederazione Nazionale sindacato fascista del commercio in Roma.
Querzè Otello, capo ufficio nella Banca Bolognese di Bologna.
Raffo dott. Giuseppe, tesoriere economia Confederazione nazionale fascista imprese trasporti marittimi ed aerei in Roma.
Raineri rag. Ettore, direzione generale Società anonima carboni fossili e sottoprodotti di Savona.
Rapisardi Gaetano di Giuseppe, residente in Roma.
Ratti Giuseppe fu Antonio, residente in Torino.
Ravera Mario, segretario generale dell'Unione Nazionale sindacato fascista del commercio in Cremona.
Regazzoni rag. Giovanni, presidente Federazione fascista del commercio di Bergamo.
Renzetti Domenico fu Francesco, industriale da Imperia.
Riccadonna Ottavio fu Angelo, enologo in Canelli.
Ricci ing. Luigi, segretario generale Unione internazionale dei trasporti terrestri e navigazione interna in Roma.
Ricciotti Giuseppe di Pasquale, direttore Teatro Valle in Roma.
Riccobon Romeo fu Egidio(industriale in Roma.
Ridola avv. Francesco, direttore dell'Ufficio del Consiglio dell'economia di Potenza.
Riggio avv. Francesco, direttore dell'Ufficio provincale dell'economia di Agrigento.
Rinaldi rag. Ettore Giovanni di Giuseppe, da Torino.
Rinaldi Rinaldo di Alberto, direttore della Banca Cooperativa di Bologna.
Riva Michele fu Luigi, industriale in Milano.
Rosati ing. Raffaele, ispettore dirigente la sezione amministrativa ferrovie Calabro Lucane in Bari.
Rossi Leone fu Francesco Pio di Roma.
Russo rag. Armando, ispettore della Confederazione Nazionale sindacato fascista bancari in Roma.
Sabioni Andrea fu Andrea, residente a Torino.
Sacca rag. Edoardo, componente Commissione straordinaria del Consiglio provinciale dell'economia di Messina.
Saija dott. Giovanni, impiegato presso la Banca commerciale italiana in Firenze.
Salleo Carmelo fu Ferdinando, residente a Messina.
Saloni Francesco, segretario generale Sindacato fascista agricoltura di Macerata.
Sanesi Duilio fu Pasquale, industriale in Prato.
Santini rag. Aldo, capo ufficio agenzia del Monte dei Paschi di Figline Valdarno.
Savigni rag. Mario di Gaetano da Roma.
Scamardella avv. Celestino, capo sezione alla Confederazione trasporti terresti e navigazione interna in Roma.
Scardovi Marco, segretario generale Sindacati agricoltori della provincia di Benevento.
Scarflotti Casimiro fu Lodovico, industriale in Portorecanati.
Scarlatti ing. Eugenio fu Ferdinando ingegnere in Firenze.
Scarselli Giulio fu Francesco, industriale in Prato.
Scianca Roberto fu Modesto di Montecchio dei Baschi.
Serino Cosimo fu Giovanni, industriale in Benevento.
Sestini avv. Mario fu Guido, avvocato in Roma.
Sotgiu dott. Sebastiano, capo manipolo M.V.S.N.
Spera Giovanni Battista Raffaele, ragioniere presso l'Opera combattenti in Roma.
Spinaci Dandolo fu Augusto, residente a Macerata.
Sudano rag. Vincenzo fu Antonino, residente a Palermo.
Taglialavoro Giovanni, direttore di macchina moto nave « Città di Genova ».
Talvacchia Alessandro, segretario Unione provinciale sindacato fascista del commercio di Messina.
Taverna Giuseppe, segretario amministrativo dell'Associazione fascista degli addetti aziende industriali di Stato in Roma.
Todde dott. Paolo, segretario del Consiglio provinciale dell'economia di Nuoro.
Trambusti Tullio, presidente della Congregazione di carità di Stia.
Travaglini dott. Carlo, segretario Federazione sind. commercio giornalista in Chieti.
Trivero Mario di Alberto, residente a Genova.
Troilo Francesco, industriale in Chieti.
Trozzi Assirto, procuratore assicurazioni generali di Venezia in Roma.
Tufi Francesco, dottore in scienze economiche e commerciali in Roma.
Tufi Guido da Capranica, membro Consiglio provinciale economia di Viterbo.
Ursini Francesco, primo nostromo della Navigazione Generale Italiana
Urso Vincenzo fu Pasquale da Licata (Agrigento).
Usai Albino, dirigente ufficio regionale dei Sindicati fascisti dei trasporti terrestri e navigazione interna della Sardegna e Cagliari.
Valignani di Turri Nicola, funzionario della Banca d'Italia.
Vannacci ing. prof. Vincenzo, vice segretario provinciale del sindacato Fascista ingegneri di Firenze.
Varcasia dott. Cesare, segretario del Credito Fondiario Sardo in Roma.
Vasino geom. Medardo, vice presidente Federazione provinciale Sindacati fascisti agricoltori in Novara.
Velani ing. Alberto, direttore dello stabilimento in Roma della Società « Montecatini ».
Venturi dott. Augusto, segretario generale Unione provinciale sindacato fascista agricoltori in Lecce.
Venturi Raffaele fu Angelo, residente a Bologna.
Venturini Alfredo, presidente Federazione provinciale commercianti di Siena.
Verde dott. Emiliano, direttore proprietario Istituto ipodermoterapico con sede in Napoli.
Vezzosi rag. Carlo fu Agostino, residente in Castelfiorentino.
Vian Angelo, direttore cartiera di Carmignano di Brenta.
Vianelli Tito, capo ufficio della Federazione dell'artigianato di Roma.
Sapio Francesco, industriale da Napoli.
Vicari Beniamino, direttore di macchina moto nave « Piero Foscari ».
Vico Nicolò, capo ufficio statistica Confederazione Nazionale fascista imprese trasporti marittimi ed aerei in Roma.
Vida Alfredo, direttore ditta trasporti Gondrand in Roma.
Villoresi Anchise, direttore Società ceramiche « Richard Ginori » in Roma.
Vitale dott. Ezio, capo Ufficio sindacale Confederazione Nazionale fascista trasporti terrestri e navigazione interna.
Vittori rag. Arturo, capo manipolo della M.V.S.N.
Vivarelli Giovanni fu Raimondo, industriale in Grosseto.
Vola Gera Delfino fu Michelino, residente a Bolzano.
Vozzi Alfredo fu Andrea, residente in Amalfi (Salerno).
Zamboni Vito, ispettore urbano nel comune di Cremona.
Zanchi dott Amedeo, impiegato presso la Confederazione fascista.
Zegna Mario fu Angelo da Trivero (Vercelli).
Zini Ettore fu Antonio, commerciante in Genova.
Zoncada Giuseppe fu Francesco, industriale in Milano.
Baggini Enrico, presidente Unione industriale fascista del Verbano in Intra.
Bellani ing. Gian Carlo di Ambrogio, ingegnere in Milano.
Berselli rag Arnaldo di Costantino, residente a Milano.
Biino Giovanni, capitano prima classe marina mercantile
Bollini dott. rag. Domenico, segretario generale « Consorzio Lombardo fra industriali meccanici e metallurgici » in Milano.
Bologna ing. Marcello fu Paolo, residente a Bannio Anzino (Novara).
Borgognoni Dino, presidente Unione internazionale trasporti e navigazione interna di Ancona.
Caferri dott. Arnaldo, presidente ordine farmacisti Ancona.
Castorina avv. Venerando, avvocato in Catania.
Cazzani Carlo fu Giovanni, industriale da Sannazzaro.
Consoli rag. Luciano, perito commerciale e ragioniere in Catania.
Cordani rag. Romolo, industriale da Milano.
De Angelis Albino, commissario Unione provinciale sindacati fascisti del commercio di Rieti.
Del Vivo Luigi, commerciante in Firenze.
Ferradini Ferruccio, segretario Sindacati addetti ai trasporti di Milano.
Fogliano Vincenzo, industriale da Napoli.
Guerra Armando, agricoltore da Roma.
Guglielmi Giovanni Battista, industriale da Roma.
Iori avv. Francesco di Simone, avvocato in Ancona.
Irianni dott. Saverio fu Nicola, direttore agenzia speciale dell'Istituto Nazionale assicurazioni in Roma.
Loni Alberto fu Baldassarre, commerciante in Firenze.
Mainetti Giovanni, architetto in Milano.
Martucci dott. Ettore, segretario Sindacato interprovinciale fascista dei bancari in Milano.
Montefameglio Gregorio, artista da Firenze.
Nenci Rodolfo, segretario Unione provinciale sindacati fascisti del commercio di Milano.
Novelli rag. Arturo, appaltatore in Roma.

Oss Mazzurana Camillo, vice presidente Unione industriale fascista della provincia di Trento.
Pierini Alberto, industriale di Firenze.
Rinaldi rag. Paolo da Milano.
Rizzi Giulio fu Francesco, residente a Pergine (Trento).
Sambuelli rag. Mario, direttore amministrativo presso S. A. Fiat in Torino.
Scoponi Riccardo, giornalista in Roma.
Solari dott. Ferdinando, presidente Sezione commercio estero e delle materie prime, in seno alla Fedecommercio di Genova.
Tallini dott. Giovanni, funzionario presso l'Istituto Nazionale per l'esportazione in Trieste.
Tomaselli Giovanni, segretario Ordine Medici di Messina.
Trigona avv. Giuseppe, avvocato in Catania
Viganò Giovanni, segretario delegazione dipartimentale di Genova della Confederazione gente del mare e dell'aria.
Zanobetti Umberto, commerciante in Firenze.
Zanolli geom. Rodolfo, dirigente ufficio di Trento del patronato nazionale per l'assistenza sociale.
Zucchi Angelo, impiegato al Ministero guerra.
Ronchi Ennio, procuratore delle imposte dirette.
Pieragostini dott. Giovanni, medico condotto in Stezzano.
Fusciello Everardo, applicato.
Parenti Giovanni Battista, id.
Beccaria dott. Renato, invalido di guerra primo capitano.
Polini dott. Samuele, primo segretario.
Parise dott. Guido, id.
Cori ing. Enrico, ingegnere principale addetto Ufficio distrettuale minerario di Carrara.
Anfulli Oscar, aiutante capo R. Miniera d'Idria.
Padovani prof. Carlo, vice direttore sezione dei combustibili annessa all'Istituto chimico industriale del R. Politecnico di Milano.
Turco Rosario, primo aiutante nel R. corpo delle miniere.
Giunta Alfredo, id. id.
Di Stefano Giuseppe, id. id.
Bruini dott. Giovanni Battista, aiuto presso la R. stazione sperimentale per l'industria degli olii e grassi di Milano.
Baroni dott. Giovanni, aiuto presso la R. stazione sperimentale della seta di Milano.
Marini dott. Marino, aiuto presso la R. Stazione sperimentale per l'industria della carta e delle fibre tessili di Milano.
Carloni dott. Carletto, primo segretario.
Ferroni dott. Dino, id.
Martuscelli dott. Luigi, id.
Maselli dott. Angelo, invalido di guerra, capitano.
Sorrentino Amedeo, primo cancelliere nel Ministero della giustizia.
Postiglione dott. Raffaele, applicato.
Puerucci dott. Fausto, id.
De Lotto Leone Nello, Confederazione Sindacati fascisti industria in Roma.
Boncompagni Pasquale di Carlo, da Roma.
Palmieri Giovanni di Giuseppe da Roma.

(6629)

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1467.

REGIO DECRETO 28 maggio 1931, n. 1172.

Rettifica dei contributi scolastici suppletivi dovuti dai comuni di Monsampolo del Tronto e di Spinetoli, della provincia di Ascoli Piceno.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 6 marzo 1930, n. 492, col quale furono stabiliti i contributi scolastici suppletivi dovuti, per il quinquennio 1° gennaio 1929-31 dicembre 1933, dai Comuni delle provincie di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro-Urbino, in applicazione dell'art. 55, lettera *b*, del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare, approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577;

Veduto il nuovo elenco delle scuole classificate e non classificate legalmente istituite ed esistenti nei comuni di Monsampolo del Tronto e Spinetoli al 1° gennaio 1929: elenco compilato dal R. Provveditore agli studi di Ancona, dal quale risulta che a carico degli Enti predetti venne liquidato un contributo diverso da quello effettivamente dovuto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I contributi che i comuni di Monsampolo del Tronto e di Spinetoli, della provincia di Ascoli Piceno, devono versare annualmente alla Regia Tesoreria dello Stato, in applicazione dell'art. 55, lettera *b*, del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare, approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577, sono rispettivamente rettificati in L. 4800 ed in L. 6400 per il quinquennio 1° gennaio 1929-31 dicembre 1933.

Art. 2.

L'elenco annesso al R. decreto 6 marzo 1930, n. 492, è rettificato, nella parte relativa agli Enti predetti, come all'unito elenco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 maggio 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

GIULIANO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *settembre* 1931 - *Anno IX*
Atti del Governo, registro 312, *foglio* 104. — MANCINI.

ELENCO delle somme che i Comuni sottoindicati devono annualmente versare alla R. Tesoreria dello Stato per il quinquennio 1° *gennaio* 1929-31 *dicembre* 1933, *in applicazione dell'art.* 55, *lettera* b, *del T. U. delle leggi sull'istruzione elementare, approvato con R. D.* 5 *febbraio* 1928, *n.* 577.

Numero d'ordine	COMUNI	Ammontare annuo del contributo approvato col R. D. 6 marzo 1930, n. 492			Ammontare annuo del contributo risultante dalla nuova liquidazione		
		numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: in totale	numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: in totale
	I. — Provincia di ASCOLI PICENO.						
1	Monsampolo del Tronto	7	800	5.600	6	800	4.800
2	Spinetoli	7	»	5.600	8	»	6.400
	Totale	14	—	11.200	14	—	11.200

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

Il Ministro per l'educazione nazionale: GIULIANO.

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 688 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Malabotich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Malabotich Giacomo figlio del fu Antonio e della fu Nuchich Maria, nato a Cherso il 24 marzo 1886 e abitante a Pola, via Inghilterra n. 42, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Malabotta ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 settembre 1930 - Anno VIII

p. *Il prefetto*: SERRA.

(5253)

N. 706 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Marecich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Marecich Francesco figlio del fu Francesco e di Stranich Caterina, nato a Novacco (Pisino) il 29 novembre 1901 e abitante a Pola, via Dignano n. 8, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Maressi ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 settembre 1930 - Anno VIII

p. *Il prefetto*: SERRA.

(5254)

N. 707 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17 sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto.
Ritenuto che il cognome « Marecich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Marecich Giuseppe figlio del fu Giovanni e di Mattea Rabar, nato a Moncalvo (Pisino) il 13 febbraio 1883 e abitante a Pola, via Gladiatori n. 27, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Maressi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla figlia Ersilia nata a Pola dall'or defunta Antonia Sillich il 6 novembre 1907.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 settembre 1930 - Anno VIII

p. *Il prefetto*: SERRA.

(5255)

N. 705 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto legge anzidetto.
Ritenuto che il cognome « Marecich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Marecich Francesco figlio di Francesco e di Tencich Maria, nato a Moncalvo Pisino il 29 luglio 1889 e abitante a Pola, via E. Filiberto Savoia n. 5, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Maressi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Grzich Maria fu Giovanni e di Maria Rabaz, nata a Moncalvo il 3 ottobre 1886, ed ai figli nati a Pola: Silvio, il 13 giugno 1910; Guerrino, il 17 maggio 1915.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2

ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 settembre 1930 - Anno VIII

p. *Il prefetto*: SERRA.

(5256)

N. 672 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Machich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Machich Antonio, figlio del fu Giovanni e della fu Cucich Margherita, nato a Pola il 15 dicembre 1888 e abitante a Pola, via Lacea n. 55, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Macchi ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 settembre 1930 - Anno VIII

p. *Il prefetto*: SERRA.

(5257)

N. 685 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Madrussan » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Madrussan Natale, figlio del fu Michele e della fu Percovich Maria, nato a Smogliani (Sanvicenti) l'11 febbraio 1894 e abitante a Fasana (Pola) n. 46, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Madrussani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Mattias Fosca di Giovanni e di Oliva Biasich, nata a Stochetti (Sanvincenti) il 7 gennaio 1899 ed ai figli: Maria, nata a Sanvincenti il 3 giugno 1920; Bruno, nato a Pola il 20 maggio 1922.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 settembre 1930 - Anno VIII

p. *Il prefetto*: SERRA.

(5258)

N. 673 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Machich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Machich Antonio, figlio del fu Pietro e di Diritti Maria, nato a Pola il 5 agosto 1877 e abitante a Pola, via Carpaccio n. 12, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Macchi ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 24 settembre 1930 - Anno VIII

p. *Il prefetto*: SERRA.

(5259)

N. 676 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Machich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Machich Giacomo, figlio di Nicolò e di Rocco Eufemia, nato a Pola l'8 ottobre 1882 e abitante a Pola, via Giovia, 23, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Macchi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla seconda moglie Iagodnik Elisabetta del fu Domenico e della fu Battaja Giovanna, nata a Pola il 5 luglio 1896, ed al figlio Renato, nato a Pola dall'or defunta prima moglie Stefania Trojieli, il 22 novembre 1912.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 24 settembre 1930 - Anno VIII

p. *Il prefetto*: SERRA.

(5260)

N. 681 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Machich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Machich Nicolò, figlio del fu Antonio e della fu Buranello Eufemia, nato a Rovigno il 24 ottobre 1848 e abitante a Pola, via Stancovich, 19, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Macchi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Rocco Eufemia di Giacomo e fu Vidotto Benvenuta, nata a Rovigno il 10 febbraio 1859.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 24 settembre 1930 - Anno VIII

p. *Il prefetto*: SERRA.

(5261)

N. 679 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Machich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Machich Luigi, figlio di Nicolò e di Rocco Eufemia, nato a Pola l'8 maggio 1887 e abitante a Pola, via Inghilterra n. 49, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Macchi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Lovisa Maria di Osvaldo e di Pos Emilia, nata a Pola il 15 ottobre 1893, ed ai figli nati a Pola: Eligio, l'8 febbraio 1922; Renato, il 23 giugno 1914.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 24 settembre 1930 - Anno VIII

p. *Il prefetto*: SERRA.

(5262)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 189.

Media dei cambi e delle rendite
del 21 settembre 1931 - Anno IX

Francia	75.10	Oro	369.27
Svizzera	373.66	Belgrado	33.75
Londra	—	Budapest (Pengo)	—
Olanda	7.73	Albania (Franco oro)	368.50
Spagna	177 —	Norvegia	5.11
Belgio	2.672	Russia (Cervonetz)	—
Berlino (Marco oro)	4.527	Svezia	5.115
Vienna (Schillinge)	2.687	Polonia (Sloty)	213.50
Praga	56.67	Danimarca	5.11
Romania	11.35	Rendita 3,50 %	73.775
Peso Argentino Oro	11.31	Rendita 3.50 % (1902)	68.50
Peso Argentino Carta	4.955	Rendita 3 % lordo	44.75
New York	19.138	Consolidato 5 %	81.50
Dollaro Canadese	18.63	Obblig. Venezie 3.50%	79.70

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur.

In data 29 agosto 1931 è stato rilasciato l'exequatur al signor Maurice Boucoiran, console della Repubblica Francese a Tripoli.

(6718)

In data 1° settembre 1931 è stato rilasciato l'exequatur al signor Giovanni Pellegrino Spadaro, vice console onorario degli Stati Uniti del Brasile a Catania.

(6719)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.